



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano	Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa (<i>IdSua:1620093</i>)
Nome del corso in inglese	International Relations and Institutions of Asia and Africa
Classe	LM-52 R - Relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/relazioni-e-istituzioni-dellasia-e
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BELLINO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ARBOLINO	Roberta		PO	1	
2.	BELLINO	Francesca		PA	1	

3.	FARDELLA	Enrico Maria	PA	1
4.	MAIORANO	Diego	PA	1
5.	MELLINO	Miguel Angel	PA	1
6.	PEZZANO	Antonio	PA	1
7.	RIZZO	Domenico	PA	1
8.	SAPIO	Flora	PA	1
9.	SARNO	Emma	PA	1
10.	SURIANO	Maria	RD	1

Rappresentanti Studenti	Lo Basso Simona
Gruppo di gestione AQ	Roberta ARBOLINO SIMONA LO BASSO Antonio PEZZANO Flora SAPIO Emma SARNO
Tutor	Flora SAPIO Diego MAIORANO Antonio PEZZANO Domenico RIZZO



Il Corso di Studio in breve

25/05/2025

Il CdS in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa [MRI] si inserisce nella classe delle lauree magistrali LM-52 in Relazioni Internazionali della quale condivide gli obiettivi formativi qualificanti. Si tratta di un CdS unico nell'Italia meridionale il cui obiettivo principale è la formazione di laureati/e capaci di utilizzare conoscenze di tipo giuridico, economico, politologico, sociale, storico e linguistico con approfondite competenze dei contesti storico-politici dell'Asia, dell'Africa, del Medio Oriente e del Nord Africa osservati nella loro dimensione essenzialmente contemporanea. Il corso si propone dunque di integrare le competenze tipiche delle scienze sociali e politiche della classe di laurea LM-52 con conoscenze areali caratteristiche della tradizione dell'Università di Napoli L'Orientale. A queste ultime si unisce lo studio di almeno una lingua caratterizzante l'area del curriculum prescelto.

Il CdS MRI si propone di formare laureati/e capaci di operare in contesti come quelli dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente e del Nord Africa, contraddistinti da una forte dimensione internazionale, con particolare riferimento alle tematiche dello sviluppo, del cambiamento sociale e politico, alla luce della loro crescente interdipendenza a livello internazionale.

I principali sbocchi occupazionali del CdS comprendono figure in grado di lavorare nell'ambito della diplomazia, in organizzazioni sovranazionali e organismi internazionali, in uffici internazionali di Regioni ed Enti locali interessati a culture e tematiche inerenti tali contesti. Inoltre, il CdS forma figure professionali capaci di svolgere la loro attività nell'ambito della cooperazione e dello sviluppo internazionale, del peace-building, della tutela dei diritti umani, della promozione della democrazia, nel campo della mediazione interculturale e nella promozione dell'integrazione e della gestione dei flussi

migratori. I/le laureati/e potranno anche indirizzarsi verso enti e uffici di promozione del commercio estero e di investimenti a livello nazionale e internazionale, in imprese nazionali e straniere che, in particolare, operano in Asia e Africa.

Il CdS è attualmente articolato in tre curricula, indicati nel relativo Regolamento didattico, che offrono percorsi di formazione mirati sull'Asia, l'Africa, e il Medio Oriente e Nord Africa. Attraverso l'attivazione di un'offerta didattica che prevede insegnamenti in inglese, in particolare nel percorso sull'Asia, e una articolazione delle conoscenze disciplinari più caratterizzata sugli obiettivi formativi, il CdS mira al consolidamento del percorso esistente in senso più spiccatamente internazionale e interdisciplinare.

Facendo riferimento agli obiettivi formativi specifici e agli sbocchi professionali del corso di studi, congiuntamente al programma già attivo con l'università di Kobe (Giappone), il CdS ha avviato una serie di nuovi programmi di formazione che prevedono il rilascio di doppi titoli con università straniere. La progettazione di tali programmi congiunti ha portato ad elaborare un'offerta di insegnamenti più attenta all'internazionalizzazione attraverso una serie di azioni che permettono di integrare i percorsi di formazione di atenei a forte vocazione storico-internazionalista con l'offerta specifica di questo corso di laurea che prevede una particolare declinazione areale sull'Asia e sull'Africa sia per quanto concerne la formazione storico-internazionale sia per quanto concerne la formazione linguistica.

Link: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/relazioni-e-istituzioni-dellasia-e> (Pagina web corso di laurea)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

21/02/2025

Per quanto riguarda il Corso di Studi in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI), la decisione che il Comitato di indirizzo dovesse essere costituito a livello dipartimentale e non di singolo Corso di Studi si è rivelata essere scelta che ha aperto ampie possibilità permettendo il coinvolgimento dei docenti sia del corso della Laurea Triennale di Scienze Politiche e Relazioni Internazionali sia della Laurea Magistrale in oggetto per reperire contatti di portatori di interessi che coprissero quindi tutta la filiera formativa.

Il contributo di molti docenti arealisti è attestato nel Verbale riportato sul sito del CdS MRI relativo alla Consiglio CdS del 07/02/2018 (si veda in particolare l'allegato a p. 6) e registra l'apertura a possibili future integrazioni. L'incontro tenuto a livello dipartimentale in data 17/5/2018 con il Comitato di indirizzo ha registrato la presenza per l'Ateneo dei Coordinatori dei CdS in Lingue e comunicazione interculturale in area euromediterranea, in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa, in Studi Internazionali, in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali e il Direttore del DISUS. Per i portatori di interesse erano presenti la Dirigente ricerca e innovazione di Confindustria, il Presidente del Coasic, il Consigliere redazionale di Limes e curatore del Bollettino Imperiale, il Presidente dello Svimez, il Ricercatore IAI e Korea Foundation Fellow, il Direttore Generale dell'IPE, il Presidente dell'APIDGE. Tutti gli altri componenti del Comitato di interessi avevano giustificato la loro assenza. Per dettagli si consulti il verbale in allegato.

Sebbene la creazione del Comitato di indirizzo sia stata avviata con ritardo, gli ultimi anni hanno visto un recupero nel coinvolgimento dei componenti dello stesso nelle consultazioni sull'offerta formativa.

Per lo sviluppo dei lavori del Comitato di indirizzo e consultazioni avviate successivamente, si veda il quadro A1.b: Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive).



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

29/05/2025

La congruenza dell'offerta formativa proposta dal CdS rispetto alle esigenze del mondo del lavoro è oggetto di analisi nelle riunioni con il Comitato d'Indirizzo dipartimentale.

Il Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Scienze umane e sociali è stato istituito il 17 maggio 2018 ed è così costituito:

1) per il Dipartimento, dai coordinatori dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento e dal Direttore del DISUS; 2) per i portatori di interesse, dai dott.ri e proff. Nicoletta Amodio (referente per la Confindustria), Lorenzo Burdo (Presidente dell'IPE - Istituto per ricerche ed attività educative), Rocco Conte (presidente del Coasic - Coordinamento delle Ong e delle Associazioni di Solidarietà Internazionale della Campania), Giorgio Cuscito (referente per la rivista Limes), Adriano Giannola (presidente della Svimez - Associazione per lo Sviluppo dell'industria nel Mezzogiorno), Aurelio Insisa (referente per l'IAI - Istituto Affari Internazionali), Ezio Sina (presidente dell'APIDGE- Associazione Professionale Insegnanti Scienze

Giuridiche ed Economiche), Emiliano Alessandri (referente per l'OSCE - Organizzazione per la sicurezza e la Cooperazione in Europa), Roberto Celestre (SEDA Italy), Davide Cucino (Camera di Commercio Industria e Artigianato in Cina), Elena de Filippo (cooperativa Dedalus), Francesco Maria Greco (Cambiaso Riso Marine spa), Diego Guida (Aie - Associazione Italiana Editori Confindustria), Chiara Pallanch (commissariato per i diritti umani dell'ONU), dr. Agostino Petrangelì (Anpal - Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro), Ottavio Ragone (La Repubblica), Silvana Stella (ICE - Istituto per il commercio estero), Mauro Ascione (Presidente Banca di Credito Popolare di Torre del Greco) e Jomahe Solis (CASBA Soc. Coop).

Gli incontri del 20 ottobre 2023 e successivamente del 3 dicembre 2024 hanno avuto all'odg la valutazione dell'offerta formativa in relazione ai profili professionali generati dal percorso di studio e alla loro collocazione nel mercato del lavoro. Complessivamente – nel quadro di pareri sostanzialmente positivi sull'offerta formativa e sui profili culturali in uscita del CdS – è stato suggerito di riflettere sulle opportunità di una didattica flessibile che possa consentire l'inserimento di tematiche che rispondono alle sempre diverse esigenze del mondo del lavoro,

La proposta della nuova offerta ha tenuto conto di questi suggerimenti con l'introduzione di nuove discipline che rafforzano le competenze nell'ambito manageriale e le capacità di interpretazione delle dinamiche internazionali. Inoltre, si è lavorato ad una maggiore specializzazione dei tre curricula in senso areale e ad una maggiore professionalizzazione dell'offerta didattica. L'intero impianto formativo è stato poi sottoposto agli stakeholder, attraverso invio dei questionari di consultazione, e discusso nell'incontro del 3 dicembre 2024. Il Comitato d'Indirizzo ha espresso un giudizio positivo sulla articolazione dell'impianto formativo, suggerendo, anche attraverso una didattica flessibile, l'inserimento di tematiche che possano rispondere alle sempre diverse esigenze del mondo del lavoro.

Link: <https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-scienze-umane-e-sociali/organizzazione/commissioni> (Comitato di indirizzo e portatori di interesse)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale comitato di indirizzo

	QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Diplomatico, dirigente in organizzazioni internazionali e sovranazionali		
funzione in un contesto di lavoro: Conduzione di politica estera e diplomazia, negoziazioni e mediazioni internazionali, soluzioni dei conflitti, tutela dei diritti umani, osservazione di processi elettorali.		
competenze associate alla funzione: Abilità negoziali, strumenti di lettura specifici delle realtà socio-economiche, politiche e culturali locali, capacità linguistiche, capacità di interpretazione di situazioni multiculturali.		
sbocchi occupazionali: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unione Europea, ONU e altri organismi internazionali, Uffici internazionali di Regioni ed Enti locali.		
Operatore nell'ambito dello sviluppo internazionale, del mantenimento della pace, della tutela dei diritti umani e della promozione della democrazia; Mediatore interculturale; Promotore dell'integrazione/gestione dei flussi migratori		

funzione in un contesto di lavoro:

Management di progetti di sviluppo e cooperazione internazionale; osservazione e tutela dei diritti umani; progettazione di promozione delle pari opportunità di genere e di integrazione sociale; conflict management e gestione di attività di sostegno a processi di peace-keeping; programmazione e gestione di interventi umanitari di emergenza.

competenze associate alla funzione:

Strumenti di interpretazione di realtà locali e situazioni multiculturali; capacità linguistiche; conoscenza delle rilevanti normative nazionali, europee e internazionali; competenze progettuali e di valutazione e monitoraggio.

sbocchi occupazionali:

Agenzie nazionali e internazionali di cooperazione allo sviluppo; Enti territoriali e di governo locale; NGO di sviluppo, assistenza umanitaria e tutela dei diritti; Associazionismo e cooperative sociali.

Manager di imprese nazionali e straniere; operatori per l'internazionalizzazione anche a livello territoriale**funzione in un contesto di lavoro:**

Management a livello alto e medio-alto in imprese a vocazione globale; applicazione delle politiche di internazionalizzazione di soggetti privati e pubblici a livello globale e locale.

competenze associate alla funzione:

Strumenti di interpretazione di realtà socio-economiche e culturali locali; competenze nell'ambito del management interculturale; capacità di interpretazione delle dinamiche economiche globali e delle economie emergenti; capacità linguistiche.

sbocchi occupazionali:

Enti e uffici di promozione del commercio estero e degli investimenti a livello nazionale e internazionale; Imprese nazionali e straniere; Uffici territoriali preposti all'internazionalizzazione; Sistema Banca Mondiale e Banche di Sviluppo; Commercio equo e solidale.

Operatore della comunicazione, dell'informazione, dell'editoria, e della tutela dell'eredità culturale e linguistica**funzione in un contesto di lavoro:**

Giornalista/redattore della carta stampata, della comunicazione televisiva e delle nuove tecnologie di comunicazione; Redattore/traduttore in ambito editoriale; Operatore in progetti di valorizzazione culturale e linguistica; Organizzatore di eventi culturali.

competenze associate alla funzione:

Capacità di interpretazione di realtà socio-economiche e culturali locali e globali; competenze nell'ambito del management interculturale; capacità linguistiche; flessibilità e capacità di adattamento a realtà multiculturali.

sbocchi occupazionali:

Giornali, TV, nuovi media a livello nazionale e internazionale; Editoria; Associazionismo culturale; Organismi internazionali.



1. Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2)
3. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

21/02/2025

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa bisogna essere in possesso di uno tra i seguenti titoli: laurea; laurea di vecchio o nuovo ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuta da parte della commissione; titolo di studio conseguito all'estero (almeno laurea triennale) riconosciuto idoneo da parte dell'apposita commissione, secondo le modalità indicate sul sito del corso di laurea.

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Il/la candidato/a all'ammissione al corso di laurea in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa prima dell'immatricolazione deve dimostrare di avere una congrua preparazione sia nei quattro ambiti delle scienze politiche e sociali sia in ambito linguistico areale per un totale di 60 CFU.

Un'apposita commissione valuta la congruità del curriculum di ogni candidato, sulla base della laurea di provenienza e di ogni altra attività formativa adeguatamente certificata. Tra i criteri di congruità del curriculum viene valutata la presenza di almeno 8 CFU in ciascuno dei seguenti ambiti disciplinari per un totale di 32 CFU:

- ambito giuridico (IUS/01, IUS/08, IUS/09, IUS/13, IUS/14, IUS/21);
- ambito economico (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03, SECS-P/06);
- ambito storico-politico (M-STO/02, M-STO/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/04, SPS/06);
- ambito scienze sociali (M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, SPS/07, SPS/08, SPS/09).

La personale preparazione prevede l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle discipline di ambito giuridico, economico, storico-politico, delle scienze sociali qualificanti.

Inoltre, tra i requisiti di accesso al corso di laurea magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa, attraverso apposita certificazione, i/le candidati/e devono dimostrare di: avere un'adeguata conoscenza, in forma scritta e orale, della lingua inglese se optano per il curriculum sull'Asia; una buona conoscenza di una lingua dell'Asia o dell'Africa come cinese, giapponese, coreano, arabo; nel caso dell'Africa subsahariana, avere un'adeguata conoscenza della lingua francese o portoghese, oltre alla lingua inglese.

La Commissione Ammissioni, nominata annualmente dal CdS, ha il compito di valutare le domande di ammissione e, sulla base del curriculum vitae et studiorum, di verificare il possesso dei requisiti richiesti e la loro congruità. La medesima commissione accerta la conoscenza della preparazione di studenti e studentesse in possesso dei requisiti richiesti attraverso colloqui di verifica calendarizzati di anno in anno e pubblicizzati sulla pagina web del CdS indicante le modalità di ammissione.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale (CdLM) in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa, i/le candidati/e devono essere in possesso di una laurea triennale (di vecchio o nuovo ordinamento) oppure di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dal Consiglio del CdLM, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Nel calendario pubblicato sul sito del Corso di Studio (CdS) sono indicate:

- 1) le scadenze per la presentazione delle domande di ammissione;
- 2) le date di pubblicazione delle relative valutazioni;
- 3) le date dei colloqui per i/le candidati/e con curriculum congruo e non congruo.

Sulla base di tale calendario, i/le laureati/e e i/le laureandi/e dovranno inviare via e-mail all'Ufficio Didattica del DISUS (magistrali.disus@unior.it) la domanda di ammissione, corredata della documentazione richiesta:

- a) autocertificazione della laurea triennale con il dettaglio degli esami sostenuti (per i/le laureati/e);
- b) autocertificazione del piano di studi con indicazione degli esami superati (per i/le laureandi/e);
- c) eventuali ulteriori certificazioni ritenute utili (es. certificazioni linguistiche).

Le stesse procedure si applicano anche a coloro che intendono trasferirsi da altri corsi di laurea magistrale.

Una Commissione per le Ammissioni appositamente nominata valuterà la congruità del curriculum, tenendo conto della classe di laurea di provenienza e di ogni altra attività formativa debitamente certificata. A supporto dei/delle candidati/e privi/e di tutti i requisiti, saranno resi disponibili corsi integrativi asincroni in ambito giuridico, economico, storico-politico e delle scienze sociali, finalizzati a colmare eventuali lacune in preparazione al colloquio di ammissione.

a) I/le candidati/e il cui curriculum sarà ritenuto congruo rispetto ai requisiti del CdLM dovranno comunque sostenere un colloquio che valuterà la personale preparazione e formalizzerà l'ammissione.

b) I/le candidati/e il cui curriculum sarà giudicato non congruo per carenze di crediti in uno o più ambiti disciplinari dovranno dimostrare di aver acquisito le conoscenze di base richieste nei settori in cui risultano mancanti dei CFU previsti. Fanno eccezione le conoscenze linguistiche, che dovranno essere già possedute e documentate (tramite esami o certificazioni). L'acquisizione delle conoscenze potrà avvenire attraverso la preparazione autonoma su una bibliografia consigliata e pubblicata sul sito del CdS. I/le candidati/e dovranno poi sostenere un colloquio di verifica e, solo in caso di valutazione positiva da parte della Commissione, potranno procedere all'immatricolazione. La bibliografia viene aggiornata annualmente.

I/le candidati/e con carenze in più ambiti disciplinari potranno sostenere i colloqui di verifica in date diverse. In caso di esito negativo, sarà possibile ripresentarsi nei successivi appelli, nel rispetto delle scadenze stabilite dall'Ateneo per le immatricolazioni.

Per agevolare la preparazione al colloquio di verifica, i/le candidati/e potranno, se lo ritengono utile, frequentare i corsi integrativi erogati in modalità e-learning, accessibili su richiesta dopo l'invio della domanda di ammissione. Sul sito la bibliografia in preparazione ai corsi è sempre aggiornata.

Ai fini dell'ammissione, è richiesta un'adeguata preparazione sia in ambito linguistico-areale, sia nei quattro ambiti delle scienze politiche e sociali indicati nel Regolamento Didattico. In caso di parziale carenza di CFU nei settori scientifico-disciplinari (SSD) relativi alle lingue dell'Asia e dell'Africa, la Commissione per le Ammissioni – nominata dal Coordinatore e approvata dal Consiglio del CdLM – potrà valutare eventuali certificazioni linguistiche acquisite nella lingua asiatica o africana che il/la candidato/a intende approfondire. La Commissione verificherà inoltre la preparazione personale durante il colloquio.

È possibile il riconoscimento di CFU ottenuti tramite iscrizione a singoli insegnamenti, finalizzati al recupero di eventuali carenze nei SSD richiesti. In ogni caso, la Commissione valuterà complessivamente il curriculum e verificherà la preparazione personale del/la candidato/a mediante colloquio.

Una volta ottenuta l'ammissione, lo/la studente/essa dovrà concordare il proprio piano di studi con la Commissione

Orientamento Piani di Studi. Le date degli incontri saranno pubblicate sulla pagina web del CdLM.

L'immatricolazione potrà essere effettuata presso l'Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio (via Marina, 59 – Napoli), oppure tramite procedura online.

Link: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-isciversi> (Immatricolarsi e Iscrivarsi)

 QUADRO A4.a | **Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

21/02/2025

Il Corso di laurea magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa vuole garantire ai suoi laureati l'acquisizione di competenze caratteristiche della Classe delle Lauree Magistrali in Relazioni Internazionali (LM-52) con i relativi obiettivi formativi specifici qualificanti, con conoscenze e abilità particolari, legate alle problematiche politiche, sociali, economiche e culturali specifiche dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente anche attraverso le competenze linguistiche previste dal Corso di Studi.

Obiettivi formativi specifici del corso:

Il Corso di Laurea Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa si propone di:

- formare laureati/e in grado di gestire con competenza e autonomia contesti caratterizzati da una forte dimensione internazionale, con particolare riferimento a realtà dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente;
- fornire competenze avanzate su tematiche specifiche dello sviluppo, del cambiamento sociale e politico, della crescente interdipendenza con le economie, le società e le culture delle aree dell'Asia e dell'Africa con il mondo occidentale;
- fornire competenze multidisciplinari, che mettano in relazione insegnamenti appartenenti ad ambiti diversi (economico, politologico, sociologico, storico, giuridico, linguistico-culturale), con costante attenzione alle problematiche areali e ai loro collegamenti con i processi e i movimenti globali in corso nella società contemporanea;
- incoraggiare lo studio delle dinamiche di relazione tra le diverse aree regionali emergenti lungo una prospettiva orizzontale (Sud-Sud) oltre che verticale (Nord-Sud) con un approccio formativo che appare particolarmente adeguato a rispondere alla crescente domanda di competenze internazionaliste che investe il sistema-Italia per quanto riguarda sia i processi di formazione della politica estera e il ruolo dell'Italia negli organismi internazionali e sovranazionali, sia le dinamiche di internazionalizzazione dell'economia e della società, sia infine la formulazione delle politiche sulle grandi tematiche globali come ad esempio sviluppo, ambiente, pari opportunità, diritti di cittadinanza, movimenti di popolazione, prevenzione dei conflitti.

Progetto formativo:

Il corso mira a formare laureati/e capaci di operare in contesti come quelli dell'Asia, dell'Africa e del Medio Oriente e del Nord Africa, caratterizzati da una forte dimensione internazionale, con particolare riferimento alle tematiche dello sviluppo, del cambiamento sociale e politico, della crescente interdipendenza a livello internazionale. I principali sbocchi occupazionali di tale profilo sono da ricercarsi nell'ambito della diplomazia e delle organizzazioni internazionali e sovranazionali (Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Unione Europea, Organizzazione delle Nazioni Unite) e altri organismi internazionali, uffici internazionali di Regioni ed enti locali.

Il Corso, inoltre, forma figure professionali capaci di svolgere la loro attività nell'ambito dello sviluppo internazionale, del mantenimento della pace, della tutela dei diritti umani e della promozione della democrazia, nel campo della mediazione interculturale e nella promozione dell'integrazione/gestione dei flussi migratori. I/e laureati/e potranno indirizzarsi inoltre verso enti e uffici di promozione del commercio estero e degli investimenti a livello nazionale e internazionale, verso imprese nazionali e straniere, verso uffici territoriali preposti all'internazionalizzazione.

Gli obiettivi del corso sono raggiunti attraverso tre aree di formazione:

- 1) La prima include insegnamenti di ambiti disciplinari che caratterizzano la classe di laurea LM-52 (area generale di

formazione giuridica, formazione economico-statistica, formazione storico-internazionale, formazione sociologica).

2) La seconda include insegnamenti di settori specificatamente areali con discipline di formazione storica e storica-internazionale dell'Asia e dell'Africa propri della tradizione di studi dell'Università di Napoli L'Orientale.

3) La terza include l'apprendimento biennale di una lingua e cultura dell'Asia e dell'Africa a livello avanzato e specialistico (per cinese, giapponese, coreano, arabo) o, eventualmente, anche partendo dal livello base (per indonesiano, vietnamita, tibetano, hindi, urdu, persiano, turco, ebraico, berbero, somalo, amarico, swahili, hausa). La conoscenza della lingua areale indirizza la scelta dell'area di specializzazione e dei relativi insegnamenti storico-areali, pur non escludendo la possibilità di mettere in relazione diverse aree e/o discipline in taluni ambiti di formazione.

Il percorso di studio è completato da:

4) Esame a libera scelta dello studente. Questa opzione consente allo studente di approfondire ulteriormente le sue competenze areali specialistiche o, viceversa, di potenziare le sue conoscenze disciplinari trasversali in vari ambiti.

5) Stage professionalizzanti e altre attività formative, eventualmente anche linguistiche, ricerche sul terreno in Italia e all'estero, rese possibili dalla vasta rete di contatti, relazioni e accordi dell'Ateneo con università straniere, in specie delle aree di interesse del corso di laurea MRI. In particolare gli stage professionalizzanti contribuiscono all'acquisizione di abilità pratiche che preparano gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro e potenziano la loro capacità di adattamento a contesti multiculturali transnazionali.

6) Tesi di laurea. L'elaborato finale dovrà dimostrare, al termine del percorso, il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione a temi di ricerca possibilmente originali.

Articolazione del percorso di formazione:

Il corso è articolato in tre diversi curricula, chiaramente esplicitati nel Regolamento didattico, che rispondono dunque all'esigenza di offrire percorsi di specializzazione per l'Asia, l'Africa, il Medio Oriente e il Nord Africa.

Il curriculum relativo all'Asia mira a formare laureati/e che posseggono conoscenze approfondite della realtà storica, politica, sociale del continente asiatico e permette di specializzarsi in una/più delle sue aree – Giappone, Cina, Corea, Indonesia e paesi sud-est asiatico, India, Asia centrale – con un approccio interdisciplinare e lo studio di una o più lingue e culture del continente (giapponese, cinese, indonesiano, vietnamita, tibetano, hindi, urdu, persiano, turco).

Il curriculum relativo all'Africa mira a formare laureati/e che posseggono conoscenze approfondite della realtà storica, politica, sociale del continente africano e permette di specializzarsi nelle realtà politiche e sociali dell'Africa sub-sahariana, e nelle sue relazioni internazionali, attraverso un approccio interdisciplinare e lo studio di una lingua del continente (arabo, berbero, somalo, amarico, swahili, hausa; con possibilità di scegliere inglese e francese livello avanzato).

Il curriculum relativo al Medio Oriente e al Nord Africa mira a formare laureati/e che posseggono conoscenze approfondite della realtà storica, politica, sociale del Medio Oriente e del Nord Africa attraverso un approccio interdisciplinare e lo studio di una lingua dell'area (arabo, ebraico, berbero, turco, persiano).

Per quanto riguarda conoscenze e competenze del corso di laurea si veda il quadro D5 della scheda SUA-CdS.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
---	--

Conoscenza e capacità di comprensione	Le conoscenze disciplinari che formano il nucleo fondante del Corso di studi in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI) sono di tre aree: 1) area generale: conoscenze relative alla formazione giuridica, formazione economico-statistica, formazione politologica e storico-internazionale, formazione	
--	---	--

	sociologica; 2) area areale: conoscenze relative alla formazione storico-internazionale e culturale dell'Asia e dell'Africa; 3) area linguistica: conoscenze relative alle conoscenze linguistiche e alla conoscenza di linguaggi specialistici relativi alle relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa. Le attività didattiche del Corso di Studi in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mirano a fornire agli studenti e alle studentesse, al termine del percorso formativo, una solida preparazione multidisciplinare nelle diverse discipline di ambito giuridico, economico, politologico e storico, tanto a livello globale quanto a livello areale, sia dal punto di vista teorico che metodologico-applicativo. Tali conoscenze nonché le specifiche capacità di comprensione nei diversi ambiti sono acquisite attraverso lezioni, studio individuale, soft skills. I corsi potranno essere integrati da seminari o laboratori che prevedono una maggiore partecipazione attiva da parte degli studenti. L'acquisizione di tale conoscenze è verificata attraverso gli esami effettuati al termine di ciascun corso e attraverso la redazione dell'elaborato finale.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Attraverso le diverse tipologie di conoscenze (caratterizzanti, affini o integrative, altre attività, prova finale) gli studenti e le studentesse del corso di laurea di Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa devono avere conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di applicare e di elaborare idee originali anche in contesto di ricerca. Gli studenti e le studentesse di questo corso di laurea saranno in grado di esaminare in maniera analitica le problematiche loro presentate e di risolvere con diversi approcci metodologici e pratici questioni relative ai contesti internazionali con particolare attenzione all'Africa e all'Asia. Laureati/e saranno informati e consapevoli della complessità degli scenari internazionali e dei cambiamenti nei rapporti geo-politici e culturali in Asia e in Africa - letti anche in prospettiva orizzontale (sud-sud) oltre che verticale (nord-nord) - così come sono in grado di applicare conoscenze inter- e multi-disciplinari nell'approccio a tali aree. Queste capacità saranno acquisite lungo il percorso formativo attraverso le diverse tipologie di attività didattiche, seminariali e laboratoriali che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, attraverso esposizioni scritte e orali e attraverso il lavoro svolto per la stesura dell'elaborato finale. In questo percorso di formazione, le capacità di applicare le conoscenze acquisite nei diversi ambiti di studio saranno raggiunte anche grazie alle esercitazioni tenute da collaboratori esperti madrelingua che aiuteranno studenti e studentesse a sviluppare capacità espressive sia orali che scritte anche nella lingua oggetto di studio per l'Asia, l'Africa o il Medio Oriente.	

Conoscenza e comprensione

I laureati in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa devono possedere conoscenze avanzate nell'ambito della teoria delle relazioni internazionali, della geopolitica, dello studio della politica internazionale, nonché dei principi e delle pratiche del diritto internazionale e degli organismi internazionali. Devono inoltre conoscere i fondamenti dell'economia internazionale e delle politiche economiche internazionali, e possedere le competenze utili a comprendere il dibattito internazionale sullo sviluppo e relative strategie.

Devono impadronirsi delle principali teorie e approcci metodologici relativi alle scienze sociali applicate ai cambiamenti del sistema-mondo, ai processi di globalizzazione, alle relazioni interetniche, ai fenomeni migratori, alle diaspore e ai fenomeni religiosi.

Inoltre, devono essere in grado di seguire e interpretare in modo critico la discussione internazionale sulle grandi questioni globali, e di padroneggiare gli strumenti teorici e metodologici necessari alla comprensione della realtà internazionale.

In particolare, devono essere in grado di:

- conoscere e saper comprendere i quadri istituzionali e normativi su scala internazionale insieme alle specifiche realtà storico-sociali;
- conoscere e saper comprendere le problematiche che investono le realtà contemporanee;
- conoscere e saper comprendere gli strumenti fondamentali per interpretare e analizzare questioni specifiche relative all'Asia e all'Asia, nelle prospettive di breve, medio e lungo periodo;
- conoscere e saper comprendere le contingenze legate alle situazioni di crisi e i nuovi diritti (quali ad esempio multiculturalità, biodiversità, ambiente);
- conoscere e saper comprendere le dinamiche connesse ai grandi temi della governance internazionale, dell'ambiente e della popolazione, acquisendo specifiche conoscenze in merito al binomio sviluppo-sottosviluppo a declinazione globale;
- conoscere e saper comprendere le dinamiche fondamentali dei processi di globalizzazione e delle loro ricadute in ambito sociale, sia sul piano teorico sia con declinazioni operative;
- conoscere e saper comprendere le tematiche della cooperazione internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti internazionalisti dei diversi ambiti sono finalizzati anche all'acquisizione delle tecniche di ausilio alle decisioni complesse e all'analisi interdisciplinare nello studio della società contemporanea. Sulla base di tale formazione, i laureati devono essere in grado di conoscere, consultare e padroneggiare le fonti internazionali primarie e secondarie, interpretare documenti e dati complessi, possedere capacità induttive e deduttive, analitiche e sintetiche, oltre all'attitudine alla rapida soluzione dei problemi.

Devono inoltre sviluppare capacità di dibattito critico e progettuali in situazioni complesse, che per essere affrontate richiedono sia professionalità consolidate, sia attitudini creative, indipendenza di giudizio, responsabilità etica e sociale, capacità di lavorare in gruppo.

In particolare, devono essere in grado di:

- sapere applicare le proprie conoscenze in ambiti professionali nazionali e internazionali e nel campo delle analisi delle situazioni complesse;
- sapere applicare le conoscenze acquisite in relazione alle problematiche tipiche dei rapporti tra gli attori internazionali e diplomatici sia a livello a livello extraeuropeo e con particolare riferimento ai diversi contesti dell'Asia e dell'Africa;
- sapere trattare problematiche relative alle discipline e campi di studio già noti;
- sapere confrontarsi con tematiche non familiari, in virtù dell'approccio multidisciplinare della preparazione acquisita;
- sapere applicare le proprie conoscenze sia nel contesto del mondo delle professioni sia nel campo della analisi e della ricerca;
- sapere applicare le conoscenze acquisite nell'analisi delle dinamiche connesse agli impieghi nei settori della cooperazione allo sviluppo e della progettazione euro-mediterranea;
- sapere far valere le proprie conoscenze multidisciplinari negli ambiti produttivi (società, aziende, no-profit)

internazionalizzati o in via di internazionalizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN AND EVALUATION OF DEVELOPMENT POLICIES [url](#)

DESIGN AND EVALUATION OF DEVELOPMENT POLICIES [url](#)

DESIGN AND EVALUATION OF DEVELOPMENT POLICY [url](#)

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE [url](#)

ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE [url](#)

ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA DELLA REGIONE MEDITERRANEA [url](#)

GEOGRAFIA POLITICA DELLA REGIONE MEDITERRANEA [url](#)

GLOBAL LEGAL SYSTEMS AND FUNDAMENTAL RIGHTS [url](#)

GOVERNANCE REGIONALE E GLOBALE [url](#)

GOVERNANCE REGIONALE E GLOBALE [url](#)

HISTORY OF INTERNATIONAL POLITICS [url](#)

INTERNATIONAL DEVELOPMENT COOPERATION [url](#)

INTERNATIONAL DEVELOPMENT COOPERATION [url](#)

INTERNATIONAL DEVELOPMENT COOPERATION [url](#)

INTERNATIONAL MANAGEMENT [url](#)

INTERNATIONAL MANAGEMENT [url](#)

INTERNATIONAL MANAGEMENT [url](#)

INTERNATIONAL TRADE AND GLOBAL VALUE CHAINS [url](#)

INTERNATIONAL TRADE AND GLOBAL VALUE CHAINS [url](#)

INTERNATIONAL TRADE AND GLOBAL VALUE CHAINS [url](#)

LABORATORIO [url](#)

POVERTY, WELL-BEING AND SOCIAL NETWORKS ANALYSIS [url](#)

POVERTY, WELL-BEING AND SOCIAL NETWORKS ANALYSIS [url](#)

POVERTY, WELL-BEING AND SOCIAL NETWORKS ANALYSIS [url](#)

PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI [url](#)

PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

REGIONAL AND LOCAL GOVERNANCE [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI E DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)

SOCIAL KNOWLEDGE IN ASIA, AFRICA, AND MIDDLE EAST [url](#)

SOCIAL KNOWLEDGE IN ASIA, AFRICA, AND MIDDLE EAST [url](#)

SOCIAL KNOWLEDGE IN ASIA, AFRICA, AND MIDDLE EAST [url](#)

STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA DI GENERE [url](#)

STORIA DI GENERE [url](#)

THE LAW OF INTERNATIONAL ORGANIZATIONS [url](#)

TIROCINIO ESTERNO-M [url](#)

TIROCINIO INTERNO-M [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI [url](#)

TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI [url](#)

Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate di Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa devono possedere conoscenze a livello avanzato della storia, della politica, della società, dell'economia e della cultura di Asia, Africa o Medio Oriente e Nord Africa. Devono aver acquisito competenze che mettano loro in grado di sviluppare un'analisi dall'interno delle realtà che studiano, nelle loro complessità storiche, culturali, sociali ed economiche di tale area, e di comprenderne i dibattiti nazionali. Devono altresì essere in grado di mettere in relazione lo studio delle realtà areali specifiche con i cambiamenti del sistema internazionale, le politiche e le strategie dei diversi attori e il dibattito internazionale. La formazione acquisita durante il corso produce affinamento dei principali strumenti di analisi delle relazioni internazionali applicati ai contesti areali.

I tre curricula previsti, ciascuno coerente con i profili culturali, scientifici e professionali delle diverse realtà geografiche, offre una specializzazione mirata su una determinata arealità.

1. Il curriculum sull'Asia mira a formare laureati/e che posseggono conoscenze approfondite della realtà storica, politica, sociale del continente asiatico e permette di specializzarsi in una/più delle sue aree – Giappone, Cina, Corea, Indonesia e paesi sud-est asiatico, India, Asia centrale – con un approccio interdisciplinare unito allo studio di una o più lingue e culture del continente (giapponese, cinese, indonesiano, vietnamita, tibetano, hindi, urdu, persiano, turco).
2. Il curriculum sull'Africa mira a formare laureati/e che posseggono conoscenze approfondite della realtà storica, politica, sociale del continente africano e permette di specializzarsi nelle realtà politiche e sociali dell'Africa sub-sahariana, e nelle sue relazioni internazionali, attraverso un approccio inter- e multi-disciplinare unitamente allo studio di una lingua del continente (arabo, berbero, somalo, amarico, swahili, hausa; ed eventualmente con possibilità di scegliere inglese e francese livello avanzato).
3. Il curriculum sul Medio Oriente e il Nord Africa mira a formare laureati/e che posseggono conoscenze approfondite della realtà storica, politica, sociale del Medio Oriente e del Nord Africa attraverso un approccio interdisciplinare e lo studio di una lingua dell'area (arabo, ebraico, berbero, turco, persiano).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate del corso di laurea in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa conoscono le realtà sociali, economiche, storiche e culturali dell'area di riferimento e ne hanno appreso i linguaggi espressivi e di comunicazione. Sono pertanto in grado di conoscere criticamente e dall'interno, i processi di crescita e di cambiamento delle aree oggetto di attenzione internazionale e di interpretare con rigore i contenuti di documenti complessi, grazie anche alla padronanza di strumenti analitici di provenienza dalle aree oggetto dei loro studi.

La formazione multidisciplinare ricevuta li mette in grado di esaminare un problema da una varietà di prospettive, affinandone le capacità critiche e di relazione, la flessibilità e la capacità di adattamento a situazioni complesse e multiculturali.

L'applicazione di conoscenza e comprensione sviluppa, come naturale conseguenza, un'attitudine decisionale utile sia nel suo utilizzo diretto che indiretto (ausilio specialistico alle decisioni, consulenze specialistiche). La particolare formazione multiculturale e interdisciplinare consente loro di applicare le conoscenze acquisite ad ambiti complessi come ad esempio l'analisi del rapporto società-stato, e l'impatto dei valori culturali sulla determinazione dei parametri di valutazione delle strutture di appartenenza, della povertà, o della gravità di una crisi areale con forte valenza internazionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHINA'S GROWTH STRATEGIES [url](#)

CHINA'S GROWTH STRATEGIES [url](#)

CHINA'S GROWTH STRATEGIES - M [url](#)

CONTEMPORARY HISTORY OF KOREA [url](#)

DIRITTO DEI PAESI ISLAMICI [url](#)

DOMESTIC GOVERNANCE OF THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA [url](#)

GLOBAL HISTORY OF EAST ASIA [url](#)
GLOBAL HISTORY OF EAST ASIA [url](#)
JAPAN AND THE INTERNATIONAL SYSTEM [url](#)
KOREA AND THE INTERNATIONAL SYSTEM [url](#)
L'AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE [url](#)
L'AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE [url](#)
MONDI ISLAMICI EUROPEI [url](#)
SOCIETIES AND CULTURES OF CENTRAL ASIA [url](#)
SOCIETIES AND CULTURES OF CENTRAL ASIA [url](#)
SOCIETÀ E CULTURE DELL'AFRICA SUBSAHARIANA [url](#)
STATO E SOCIETÀ IN AFRICA [url](#)
STORIA CONTEMPORANEA DELL'ECONOMIA DEL MEDIO ORIENTE E DEL NORDAFRICA [url](#)
STORIA DEL COLONIALISMO E DELLA DECOLONIZZAZIONE IN AFRICA [url](#)
STORIA DI GENERE NEL CONTESTO ISLAMICO [url](#)
STORIA DI GENERE NEL CONTESTO ISLAMICO [url](#)
STORIA E CULTURA DELLA TURCHIA CONTEMPORANEA [url](#)
THE RISE OF EAST ASIA IN THE WORLD ECONOMY [url](#)
THE RISE OF EAST ASIA IN THE WORLD ECONOMY [url](#)
THE RISE OF EAST ASIA IN THE WORLD ECONOMY [url](#)

Area linguistica

Conoscenza e comprensione

I laureati e le laureate del corso di laurea in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa possiedono un'ottima conoscenza, sia scritta che orale, di una delle lingue extraeuropee impartite nel corso di studio a livello avanzato o, in alternativa, una buona conoscenza in una lingua impartita a partire dal livello base.

Sono inoltre in possesso di conoscenze specialistiche relative ai linguaggi della politica, dell'economia, delle relazioni internazionali. Grazie allo studio congiunto delle culture dell'area di riferimento sono in grado di decodificare e interpretare attitudini e comportamenti socio-culturali che influenzano la sfera della politica interna e internazionale e la formazione di decisioni a diversi livelli.

In particolare, sono in grado di:

- conoscere e saper comprendere le dinamiche fondamentali dei processi di globalizzazione, con maggiore comprensione delle tematiche anche espresse in altre lingue e con terminologia straniera;
- conoscere e saper comprendere le strutture grammaticali e sintattiche di livello medio-alto tali da esprimere le competenze acquisite, sia in una lingua dell'Asia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'avanzata conoscenza della lingua e della cultura dell'area di riferimento consente ai laureati in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa di interpretare con più agilità, acume e autonomia di giudizio le scelte e le politiche dei paesi oggetti di studio.

La capacità di relazionarsi con le popolazioni, gli intellettuali, gli attori politici e sociali locali grazie alla conoscenza della lingua permette ai laureati di operare come mediatori e interpreti culturali, facilitando il dialogo tra le parti.

La possibilità di effettuare periodi di apprendimento linguistico nei paesi di interesse grazie a borse di studio erogate dall'Ateneo, affina non solo le abilità analitiche ma anche la flessibilità e la capacità di adattamento a contesti culturali differenziati.

In particolare, sono in grado di:

- applicare le proprie conoscenze linguistiche nel contesto del mondo delle professioni legate alle carriere internazionali così come nel campo della analisi e della ricerca;
- fare delle conoscenze linguistiche un asset spendibile in ambiti professionali, in relazione alla lingua scelta sia in

ambienti istituzionali e diplomatici, sia nella imprenditoria dal profilo internazionale, nella consulenza, nella divulgazione e nella ricerca scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENGLISH FOR INTERNATIONAL RELATIONS I [url](#)

ENGLISH FOR INTERNATIONAL RELATIONS II [url](#)

LANGUE ET LINGUISTIQUE FRANCAISE I [url](#)

LANGUE ET LINGUISTIQUE FRANCAISE II [url](#)

LINGUA AMARICA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA AMARICA I - M [url](#)

LINGUA AMARICA II [url](#)

LINGUA AMARICA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA AMAZIGH (BERBERA) I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA AMAZIGH (BERBERA) I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA AMAZIGH (BERBERA) I -M [url](#)

LINGUA AMAZIGH (BERBERA) I -M [url](#)

LINGUA AMAZIGH (BERBERA) II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA AMAZIGH (BERBERA) II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA AMAZIGH (BERBERA) II-M [url](#)

LINGUA AMAZIGH (BERBERA) II-M [url](#)

LINGUA COREANA I - M [url](#)

LINGUA COREANA II - M [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA I [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA I [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA II [url](#)

LINGUA E CULTURA ARABA II [url](#)

LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE I [url](#)

LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE II [url](#)

LINGUA E CULTURA DELLA CINA I [url](#)

LINGUA E CULTURA DELLA CINA II [url](#)

LINGUA EBRAICA MODERNA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA EBRAICA MODERNA I - M [url](#)

LINGUA EBRAICA MODERNA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA EBRAICA MODERNA II - M [url](#)

LINGUA HAUSA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA HAUSA I - M [url](#)

LINGUA HAUSA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA HAUSA II - M [url](#)

LINGUA HINDI I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA HINDI I - M [url](#)

LINGUA HINDI II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA HINDI II - M [url](#)

LINGUA INDONESIA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA INDONESIA I - M [url](#)

LINGUA INDONESIA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA INDONESIA II - M [url](#)

LINGUA PERSIANA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA PERSIANA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA PERSIANA I - M [url](#)

LINGUA PERSIANA I - M [url](#)

LINGUA PERSIANA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)

LINGUA PERSIANA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA PERSIANA II - M [url](#)
 LINGUA PERSIANA II - M [url](#)
 LINGUA SOMALA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA SOMALA I - M [url](#)
 LINGUA SOMALA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA SOMALA II - M [url](#)
 LINGUA SWAHILI I (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA SWAHILI I - M [url](#)
 LINGUA SWAHILI II (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA SWAHILI II - M [url](#)
 LINGUA TIBETANA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA TIBETANA I - M [url](#)
 LINGUA TIBETANA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA TIBETANA II - M [url](#)
 LINGUA TURCA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA TURCA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA TURCA I - M [url](#)
 LINGUA TURCA I - M [url](#)
 LINGUA TURCA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
 LINGUA TURCA II (LIVELLO BASE) M [url](#)
 LINGUA TURCA II - M [url](#)
 LINGUA TURCA II - M [url](#)
 LINGUA URDU I [url](#)
 LINGUA URDU I (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA URDU II [url](#)
 LINGUA URDU II (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA VIETNAMITA I (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA VIETNAMITA I - M [url](#)
 LINGUA VIETNAMITA II (LIVELLO BASE) - M [url](#)
 LINGUA VIETNAMITA II - M [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
 Abilità comunicative
 Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati e le laureate del corso di laurea in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa vengono formati attraverso lezioni, seminari, laboratori e stage ad analizzare le situazioni locali da un punto di vista internazionale, e a contestualizzare le interpretazioni dei fenomeni socio-culturali al di fuori degli stereotipi della propria cultura di partenza, ma all'interno dei parametri e valori culturali delle aree oggetto di studio. Questi risultati sono raggiunti dagli studenti svolgendo ricerche bibliografiche, utilizzando banche dati, raccogliendo e selezionando informazioni da varie fonti tra cui siti internet, progettando nuove attività di ricerca, analizzando e interpretando dati, traendo conclusioni da quanto esaminato, preparando relazioni e presentando pubblicamente le ricerche e il lavoro svolto.

Quanto esposto svilupperà una spiccata inclinazione all'autonomia e

all'indipendenza di giudizio. Per la natura stessa degli studi che seguono, i laureati in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa cercano di cogliere gli elementi fondamentali di fenomeni complessi in modo originale e autonomo, migliorando la propria capacità di agire in termini di procedure decisionali e di sintesi di processi politico-culturali e istituzionali. La formazione multidisciplinare e la dimestichezza con le realtà locali oggetto di studio affinano la capacità critica dei laureati e ne stimolano la riflessione sulle responsabilità etiche e sociali del ricercatore/operatore riguardo alle decisioni complesse che contribuisce a formulare.

I risultati attesi saranno acquisiti attraverso la frequenza di seminari ed esercitazioni, come pure di laboratori e tirocini specifici. I risultati saranno verificati attraverso prove teoriche e pratiche (ove previste).

Alla fine del loro percorso, sono in grado di:

- prendere decisioni e confrontarsi con situazioni di tipo complesso grazie alla capacità di integrare autonomamente le proprie conoscenze, anche di fronte a dati e informazioni parziali;
- riflettere sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze;
- agire secondo un principio di responsabilità e di non discriminazione.

Abilità comunicative

I laureati e le laureate di questo corso magistrale partecipano ad attività formative che prevedono la comprensione critica delle società oggetto di studio anche attraverso strumenti linguistici che aiutano a decodificare norme comportamentali, valori fondanti, strutture sociali di appartenenza o di esclusione.

L'apprendimento delle abilità comunicative avviene, oltre che attraverso specifici insegnamenti di impostazione seminariale, grazie allo studio approfondito di una lingua areale accompagnato da sistematiche esercitazioni con esperti madrelingua. Tutto ciò, oltre a rendere lo studente linguisticamente competente e autonomo per quanto riguarda l'area prescelta, lo abitua ad ampliare i propri orizzonti comunicativi, rendendo la sua capacità di relazionarsi con gli altri più fluida e sofisticata.

Le lingue veicolari approfondite nel corso di studio, in sintesi, diventano strumenti per approfondire il lessico specialistico delle relazioni internazionali e per gestire le situazioni nelle quali i laureati si troveranno ad assistere e promuovere contatti e rapporti tra Africa, Asia ed Europa. Le abilità comunicative sono verificate periodicamente attraverso prove scritte preparate sulle tematiche oggetto di studio nonché attraverso simulazioni di conversazioni in diversi contesti.

Alla fine del loro percorso sono in grado di:

- possedere la capacità di redigere rapporti e relazioni sui temi e attività di ricerca;
- sapere comunicare in pubblico;
- sapere gestire la comunicazione istituzionale in un'ottica di trasparenza dell'azione pubblica, secondo i principi che disciplinano le attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni;
- utilizzare una lingua dell'Asia con particolare riferimento anche a lessici disciplinari.

Capacità di apprendimento	A conclusione del loro percorso di studi, i laureati in Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa devono aver sviluppato la capacità di ampliare e aggiornare in maniera autonoma le proprie conoscenze sia per continuare a studiare e approfondire temi e contenuti affrontati durante la loro formazione, sia per l'applicazione professionale di quanto appreso. Dovranno anche essere in grado di aggiornarsi e di impostare approfondimenti su tematiche già apprese e abilità professionali acquisite, ad esempio, durante lo stage. Alla fine del loro percorso, hanno acquisito la capacità di apprendimento per: • un costante aggiornamento (anche lavorativo), metodologico e contenutistico; • procedere alla selezione e all'analisi dei dati oggetto del proprio studio, nonché alla loro elaborazione; • l'accesso sia a percorsi avanzati di perfezionamento, anche all'estero, sia a master di 2° livello come anche ai dottorati attivati nei settori delle politiche e delle relazioni internazionali, degli studi europei ed extraeuropei, della cooperazione internazionale. L'acquisizione di tali capacità sarà maturata durante l'intero percorso formativo e sarà verificata attraverso le prove d'esame previste nel percorso di studi e attraverso l'elaborato finale, la tesi di laurea, che sarà discussa davanti a una commissione composta da docenti dei diversi ambiti disciplinari oggetto di studio. Le capacità di apprendimento sono stimulate anche dal ricorso alla fase applicativa, che permette una verifica dello studio teorico, attraverso prove intercorso, stage, forme di tutorato e laboratori. Le metodologie di insegnamento di tipo seminariale incoraggiano la partecipazione attiva degli studenti, la capacità di ricerca indipendente e di discussione critica, come premessa per lo sviluppo di attività di studio e ricerca a livello più avanzato (Master e Dottorato).	
----------------------------------	---	--

 QUADRO A4.d	Descrizione sintetica delle attività affini e integrative
--	--

21/02/2025

L'ampliamento del perimetro delle attività affini dà l'opportunità agli studenti e alle studentesse di rafforzare la linea del proprio percorso formativo, estendendo così le conoscenze in maniera trasversale e incardinando nel proprio piano di studio discipline che consentono di perfezionare le proprie competenze in una più efficace prospettiva storico-politologica internazionale (con la possibilità di scegliere tra l'insegnamento relativo alla storia delle relazioni internazionali SPS/06 e quello di scienza politica SPS/04) nonché in una prospettiva economico-statistica (con l'inserimento di un insegnamento di international management SECS-P/08). Tale ampliamento rispetta, e asseconda anzi, la coerenza degli obiettivi formativi e dell'ordinamento didattico del corso di studio e, in generale, mira al conseguimento da parte dello/a studente/ssa di un profilo professionale multi-disciplinare perfettamente aderente all'assetto formativo del corso.

Gli aspetti molteplici delle declaratorie di alcuni SSD, in particolare quelli concernenti l'Africa e l'Asia, consigliano di individuare in alcune delle discipline ivi comprese un'importante parte dell'attività formativa del corso con l'inserimento di nuovi SSD tra le caratterizzanti, mentre per altre è facilmente individuabile un ruolo complementare e di supporto per la definizione delle competenze basilari della formazione.

L'inserimento di SSD specifici dell'Asia e dell'Africa tra le attività caratterizzanti della formazione storico-internazionale del corso di laurea comporta dunque il ricorso alla flessibilità rispetto ai settori così come previsti dalla classe di laurea LM-52 secondo DD 1649 del 2023. Con riferimento ai tre i curricula, i nuovi SSD inseriti nelle rose degli insegnamenti relativi alla formazione storico-internazionale sono: L-OR/17 per l'Asia, L-OR/09 per l'Africa, L-OR/13 per il Medio Oriente. Il ricorso alla flessibilità si giustifica ampiamente considerando la variegata e articolata tradizione di studi dell'Oriente, comprendente numerosi insegnamenti su tali settori che rispecchiano al loro interno molteplici specificità (da quelle più strettamente linguistiche a quelle storico-culturali) con varie possibilità di declinazione nei diversi ambiti di formazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/02/2025

Il conseguimento della laurea magistrale richiede il superamento della prova finale consistente nella redazione di un elaborato scritto (tesi), concordato con il/la docente che funge da relatore/relatrice almeno quattro mesi prima della seduta di laurea. L'elaborato, redatto con chiarezza e quantitativamente congruo agli obiettivi formativi, dovrà avere caratteristiche di originalità, dimostrare la conoscenza approfondita della letteratura internazionale sul tema prescelto, descrivere le metodologie messe in campo, utilizzare in modo critico le fonti primarie e secondarie (incluse quelle in lingue dell'Asia e dell'Africa), sviluppare un percorso analitico convincente e coerente.

La tesi deve svolgersi su un tema inerente alle istituzioni e alle relazioni internazionali dell'Asia e dell'Africa e deve essere un contributo originale alla letteratura sul tema prescelto. Questioni più specifiche o case studies locali possono essere temi della tesi qualora ne sia chiaramente inquadrato il rapporto con la dimensione internazionale o globale o con specifiche aree dell'Asia e dell'Africa. Il tema deve essere coerente con il percorso di formazione intrapreso dallo/a studente/ssa.

L'elaborato, previa autorizzazione del docente relatore, può essere redatto in lingua straniera, con allegata una sintesi in italiano o in altra lingua di studio del curriculum, come avviene nel caso del "doppio titolo".

A coloro che conseguono la laurea magistrale, compete la qualifica accademica di Dottore Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa.

Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito (esami da sostenere) ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alla modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi, e alla seduta di laurea si rinvia alla Guida dello studente.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

29/05/2025

La prova finale del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa consiste nella redazione e discussione di una tesi scritta, elaborata in una disciplina compresa nel piano di studi dello studente o della studentessa, sotto la supervisione di un/a docente in qualità di relatore o relatrice. È prevista inoltre la presenza di un/a correlatore/correlatrice, che può anche essere un/a docente esterno/a all'Ateneo, su indicazione del/della relatore/relatrice.

La tesi dovrà evidenziare in maniera chiara le competenze specialistiche acquisite e la capacità di affrontare in modo originale e scientificamente fondato tematiche inerenti alle relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa nel loro complesso. L'elaborato, che dovrà essere redatto con chiarezza espositiva e in misura quantitativamente adeguata, dovrà inoltre distinguersi per originalità, dimostrare una conoscenza approfondita della letteratura internazionale sul tema prescelto, esplicitare le metodologie impiegate, e utilizzare in modo critico fonti primarie e secondarie, incluse quelle in lingue extraeuropee, ove pertinenti. Dovrà infine sviluppare un percorso analitico coerente e convincente.

Previo consenso del/della docente relatore/relatrice, la tesi può essere redatta in lingua straniera, con l'obbligo di allegare una sintesi in lingua italiana, secondo le modalità previste anche per i percorsi di doppio titolo, per i quali si rimanda agli specifici accordi.

La discussione della tesi avviene dinanzi a una Commissione appositamente costituita, composta da almeno cinque membri, scelti tra professori/esse di prima e seconda fascia, ricercatori/trici, docenti a contratto o affidatari/e in servizio nell'anno accademico di riferimento, nonché eventuali esperti/e esterni/e, ai sensi dell'art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione valuta la prova finale e attribuisce fino a un massimo di 8 punti, da sommare alla media ponderata degli esami sostenuti ai fini della determinazione del voto finale, espresso in centodecimi. In presenza di un elaborato particolarmente meritevole, la Commissione può attribuire la lode. La votazione minima per il conseguimento del titolo è pari a 66/110.

Nel caso in cui la Commissione riconosca alla tesi la dignità di stampa, il/la Presidente rilascia un attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo da riportare nel diploma né nei certificati di laurea.

Per quanto concerne gli obblighi relativi al numero massimo di CFU ancora da conseguire al momento della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale minimo tra l'ultimo esame sostenuto e l'inizio delle sessioni di laurea, nonché alle modalità di assegnazione, redazione, consegna e conservazione della tesi e allo svolgimento della seduta di laurea, si rimanda alla Guida dello Studente.

A coloro che conseguono il titolo è attribuita la qualifica accademica di Dottore Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa. Il rilascio del doppio titolo (double degree) è disciplinato dagli accordi stipulati con i singoli atenei partner, cui si rinvia per ogni ulteriore dettaglio.

Link: <https://www.unior.it/it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-corsi-di-studio/relazioni-e-istituzioni-dellasia-e> (Regolamento Corso di Studio)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del corso



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale in Relazione e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/orario-delle-lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/esami-di-profitto>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unior.it/sites/default/files/2024-05/Sessioni%20esami%20di%20laurea%20magistrale%20a.a.%202024-2025_0.pdf

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informativi alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/02	Anno di corso 1	DESIGN AND EVALUATION OF DEVELOPMENT POLICIES link	ARBOLINO ROBERTA	PO	9	54	✓
2.	SPS/14	Anno di corso 1	DOMESTIC GOVERNANCE OF THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA link	SAPIO FLORA	PA	9	54	✓
3.	L-OR/23	Anno di corso 1	GLOBAL HISTORY OF EAST ASIA link	BRUSADELLI FEDERICO	RD	9	54	
4.	SPS/06	Anno di corso 1	HISTORY OF INTERNATIONAL POLITICS link	WULZER PAOLO	PO	9	54	
5.	SPS/14	Anno di corso 1	HISTORY OF SINO-EUROPEAN RELATIONS SINCE 1949 link	FARDELLA ENRICO MARIA	PA	9	54	✓
6.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO link			2	12	
7.	L-OR/22	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE I link	STRIPPOLI GIUSEPPE		9	54	
8.	L-OR/21	Anno di corso 1	LINGUA E CULTURA DELLA CINA I link	CASENTINI MARCO		9	54	
9.	L-OR/10	Anno di corso 1	POLITICA E ISTITUZIONI DEL MEDIO ORIENTE E DEL NORD AFRICA CONTEMPORANEI link	PIOPPI DANIELA	PA	9	54	
10.	SPS/14	Anno di corso 1	POLITICS AND GOVERNANCE IN CONTEMPORARY INDIA link	MAIORANO DIEGO	PA	9	54	✓
11.	SPS/14	Anno di corso 1	POLITICS AND INSTITUTIONS OF CONTEMPORARY JAPAN link	LANNA NOEMI	PA	9	54	
12.	SPS/04	Anno di corso 1	REGIONAL AND LOCAL GOVERNANCE link	COSTANTINI IRENE	PA	9	54	

13.	L-OR/09	Anno di corso 1	SOCIETÀ E CULTURE DELL'AFRICA SUBSAHARIANA link	BRIGAGLIA ANDREA	PA	9	54	
14.	SPS/13	Anno di corso 1	STATO E SOCIETÀ IN AFRICA link	PEZZANO ANTONIO	PA	9	54	✓
15.	SPS/13	Anno di corso 1	STORIA DEL COLONIALISMO E DELLA DECOLONIZZAZIONE IN AFRICA link	SURIANO MARIA	RD	9	54	✓
16.	IUS/13	Anno di corso 1	THE LAW OF INTERNATIONAL ORGANIZATIONS link	CATALDI GIUSEPPE	PO	9	54	
17.	SPS/14	Anno di corso 1	THE RISE OF EAST ASIA IN THE WORLD ECONOMY link	MASINA PIETRO PAOLO	PO	9	54	
18.	SPS/14	Anno di corso 2	CHINA'S GROWTH STRATEGIES link			6		
19.	SPS/14	Anno di corso 2	CHINA'S GROWTH STRATEGIES - M link			6		
20.	IUS/02	Anno di corso 2	DIRITTO DEI PAESI ISLAMICI link			6		
21.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE link			6		
22.	IUS/02	Anno di corso 2	DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI link			6		
23.	IUS/02	Anno di corso 2	DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI link			9		
24.	L-LIN/12	Anno di corso 2	ENGLISH FOR INTERNATIONAL RELATIONS II link			9		
25.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA POLITICA DELLA REGIONE MEDITERRANEA link			6		
26.	L-OR/23	Anno di corso 2	GLOBAL HISTORY OF EAST ASIA link			6		
27.	IUS/21	Anno di corso 2	GLOBAL LEGAL SYSTEMS AND FUNDAMENTAL RIGHTS link			6		
28.	SPS/09	Anno di corso 2	INTERNATIONAL DEVELOPMENT COOPERATION link			6		
29.	SECS-P/08	Anno di corso 2	INTERNATIONAL MANAGEMENT link			6		
30.	SECS-P/06	Anno di corso 2	INTERNATIONAL TRADE AND GLOBAL VALUE CHAINS link			6		
31.	L-OR/23	Anno di corso 2	JAPAN AND THE INTERNATIONAL SYSTEM link			6		
32.	SPS/14	Anno di corso 2	KOREA AND THE INTERNATIONAL SYSTEM link			6		
33.	SPS/13	Anno di corso 2	L'AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE link			6		
34.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LANGUE ET LINGUISTIQUE FRANCAISE II link			9		
35.	L-OR/07	Anno di corso 2	LINGUA AMARICA II link			9		
36.	L-OR/07	Anno di corso 2	LINGUA AMARICA II (LIVELLO BASE) - M link			9		
37.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA AMAZIGH (BERBERA) II (LIVELLO BASE) - M link			9		
38.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA AMAZIGH (BERBERA) II-M link			9		
39.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA BERBERA II (LIVELLO BASE) M link			9		
40.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA BERBERA II - M link			9		
41.	L-OR/22	Anno di corso 2	LINGUA COREANA II - M link			9		
42.	L-OR/12	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA ARABA II link			9		

43.	L-OR/22	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE II link	9			
44.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA E CULTURA DELLA CINA II link	9			
45.	L-OR/08	Anno di corso 2	LINGUA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA II (LIVELLO BASE) - M link	9			
46.	L-OR/08	Anno di corso 2	LINGUA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA II - M link	9			
47.	L-OR/08	Anno di corso 2	LINGUA EBRAICA MODERNA II (LIVELLO BASE) - M link	9			
48.	L-OR/08	Anno di corso 2	LINGUA EBRAICA MODERNA II - M link	9			
49.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE AVANZATO II - M link	9			
50.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA HAUSA II (LIVELLO BASE) - M link	9			
51.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA HAUSA II - M link	9			
52.	L-OR/19	Anno di corso 2	LINGUA HINDI II (LIVELLO BASE) - M link	9			
53.	L-OR/19	Anno di corso 2	LINGUA HINDI II - M link	9			
54.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA INDONESIA II (LIVELLO BASE) - M link	9			
55.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA INDONESIA II - M link	9			
56.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE AVANZATA II - M link	9			
57.	L-OR/15	Anno di corso 2	LINGUA PERSIANA II (LIVELLO BASE) - M link	9			
58.	L-OR/15	Anno di corso 2	LINGUA PERSIANA II - M link	9			
59.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA SOMALA II (LIVELLO BASE) - M link	9			
60.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA SOMALA II - M link	9			
61.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA SWAHILI II (LIVELLO BASE) - M link	9			
62.	L-OR/09	Anno di corso 2	LINGUA SWAHILI II - M link	9			
63.	L-OR/18	Anno di corso 2	LINGUA TIBETANA II (LIVELLO BASE) - M link	9			
64.	L-OR/18	Anno di corso 2	LINGUA TIBETANA II - M link	9			
65.	L-OR/13	Anno di corso 2	LINGUA TURCA II (LIVELLO BASE) M link	9			
66.	L-OR/13	Anno di corso 2	LINGUA TURCA II - M link	9			
67.	L-OR/19	Anno di corso 2	LINGUA URDU II link	9			
68.	L-OR/19	Anno di corso 2	LINGUA URDU II (LIVELLO BASE) - M link	9			
69.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA VIETNAMITA II (LIVELLO BASE) - M link	9			
70.	L-OR/21	Anno di corso 2	LINGUA VIETNAMITA II - M link	9			
71.	L-OR/10	Anno di corso 2	POLITICA E ISTITUZIONI DEL MEDIO ORIENTE E DEL NORD AFRICA CONTEMPORANEI link	6			
72.	SPS/14	Anno di corso 2	POLITICS AND GOVERNANCE IN CONTEMPORARY INDIA link	6			

73.	SECS-S/01	Anno di corso 2	POVERTY, WELL-BEING AND SOCIAL NETWORKS ANALYSIS link	6			
74.	SECS-S/01	Anno di corso 2	POVERTY, WELL-BEING, AND SOCIAL NETWORK ANALYSIS link	6			
75.	M-DEA/01	Anno di corso 2	PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI link	6			
76.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link	16			
77.	IUS/21	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI E DIRITTI FONDAMENTALI link	6			
78.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIAL KNOWLEDGE IN ASIA, AFRICA, AND MIDDLE EAST link	6			
79.	L-OR/17	Anno di corso 2	SOCIETIES AND CULTURES OF CENTRAL ASIA link	6			
80.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DI GENERE link	6			
81.	L-OR/10	Anno di corso 2	STORIA DI GENERE NEL CONTESTO ISLAMICO link	6			
82.	L-OR/13	Anno di corso 2	STORIA E CULTURA DELLA TURCHIA CONTEMPORANEA link	6			
83.	SPS/14	Anno di corso 2	THE RISE OF EAST ASIA IN THE WORLD ECONOMY link	6			
84.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO ESTERNO-M link	6			
85.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO INTERNO-M link	6			
86.	IUS/13	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI link	6			
87.	IUS/13	Anno di corso 2	TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI link	6			



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - AULE

Link inserito: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/servizi-offerti/aule-laboratori-sale-studio-e-biblioteche>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/servizi-offerti/aule-laboratori-sale-studio-e-biblioteche>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/servizi-offerti/aule-laboratori-sale-studio-e-biblioteche>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Infrastrutture Ateneo - BIBLIOTECHE

Link inserito: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/servizi-offerti/aule-laboratori-sale-studio-e-biblioteche>

30/05/2025

Le attività di orientamento e tutorato sono coordinate dall'Ufficio Tirocini, Placement e Collaborazioni Studentesche, in stretta collaborazione con i singoli Corsi di Studio. L'orientamento in ingresso, rivolto a studenti che hanno completato un percorso di laurea triennale e intendono proseguire gli studi in un Corso di Laurea Magistrale, si articola in diverse tipologie di intervento:

a) sportelli informativi in presenza, gestiti dall'Ufficio competente; b) partecipazione a manifestazioni di orientamento organizzate a livello locale o regionale e ad iniziative promosse dall'Ateneo, in presenza o da remoto; c) partecipazione a saloni e fiere dell'orientamento; d) attività di accoglienza rivolte alle matricole.

A livello delle attività organizzate a livello di ateneo, si segnala la partecipazione della Coordinatrice del Corso di Studio all'Open Day delle Lauree Magistrali, svoltosi il 22 maggio 2024 presso il Palazzo del Mediterraneo. Il corso di laurea ha partecipato alle diverse iniziative di orientamento in ingresso organizzate dall'ateneo come ad esempio Orientalife (14-16 maggio 2024), Orientasud (6-8 novembre 2024), e Univexpò (13-15 novembre 2024).

Il CdS in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa ha sviluppato una propria strategia di orientamento, con attività personalizzate che prevedono la definizione annuale di un calendario di incontri informativi in linea con i profili culturali e professionali delineati dall'offerta formativa. A tal fine, è stata istituita una Commissione Orientamento incaricata di programmare, da luglio a febbraio, incontri periodici in presenza e online, con comunicazioni pubblicate sulle pagine istituzionali dedicate all'accesso al CdS in Mediazione e Relazioni Internazionali (MRI).

Tali incontri sono finalizzati a supportare studenti e studentesse nella scelta consapevole del percorso formativo, fornendo informazioni relative all'organizzazione didattica, alle prospettive post-laurea, alla selezione dei tirocini o dei programmi di mobilità internazionale, nonché ad aspetti pratici quali modalità di immatricolazione, bandi per borse di studio e programmi di mobilità.

La Coordinatrice del CdS svolge, inoltre, un ruolo attivo e costante nell'attività di orientamento, garantendo supporto diretto a studenti e studentesse interessati all'iscrizione, anche fino al mese di febbraio.

In occasione dell'inizio del secondo semestre, il 7 marzo 2024, è stato programmato un incontro di accoglienza dedicato ai/alle nuovi/e immatricolati/e, con l'obiettivo di presentare l'offerta formativa, introdurre i docenti, fornire indicazioni per la scelta degli insegnamenti opzionali e offrire informazioni su opportunità di mobilità internazionale, tirocini e altre attività formative.

La Commissione Orientamento rimane attiva durante l'intero anno accademico, nel periodo novembre–giugno, ricevendo studenti e studentesse su appuntamento, secondo le modalità indicate nella sezione Modalità di ammissione – Commissione Orientamento del sito del CdS.

In seguito all'attivazione del curriculum in lingua inglese e dei programmi di internazionalizzazione con doppio titolo, il CdS ha rafforzato le attività di orientamento, progettando eventi specifici in lingua inglese (sia in presenza che online) e iniziative differenziate per ciascun programma. Tali interventi sono coerenti con l'obiettivo strategico "Innovare e valorizzare la didattica" (B) previsto nel Piano Strategico di Ateneo 2024–2026.

La Commissione Ammissioni è incaricata della valutazione delle domande di accesso ai CdS, della verifica dei requisiti curriculari e dell'eventuale presenza di carenze formative, nonché della valutazione della preparazione individuale. In tale contesto, per agevolare la preparazione degli studenti con percorsi precedenti non pienamente coerenti, sono stati attivati da diversi anni tre corsi introduttivi nei settori disciplinari fondamentali – Diritto, Economia, Scienza Politica – erogati in modalità asincrona. Tali corsi, comuni per i candidati ai corsi di laurea (LM-52) in Relazioni Internazionali (MIR) e Relazioni e Istituzioni per l'Asia e l'Africa (MRI), hanno la finalità di colmare eventuali lacune e favorire l'accesso consapevole ai percorsi magistrali.

Descrizione link: Relazione dell'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni studentesche

Link inserito: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/orientarsi/pianificazione-e-monitoraggio>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche

29/05/2025

Le attività di orientamento, sia in ingresso sia in itinere, sono coordinate a livello centrale dall'Ateneo e attuate in collaborazione con i singoli Corsi di Studio. La pianificazione strategica e il monitoraggio delle attività sono affidati alla Delegata del Rettore per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa Commissione di supporto, composta da rappresentanti dei Dipartimenti. L'attuazione operativa è curata dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività.

A livello centrale, l'Ateneo organizza iniziative quali Open Days, Welcome Days, fiere e saloni dell'orientamento esterni, nonché progetti finalizzati all'inclusività, secondo quanto previsto dal Piano unitario annuale delle attività di orientamento e tutorato.

Per gli studenti con disabilità o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), il Servizio Sportello Orientamento Disabilità e DSA (SOD), afferente all'Ufficio sopra menzionato, garantisce l'accesso a servizi mirati, tra cui la predisposizione di materiali didattici accessibili, la mediazione con i docenti, e il tutorato alla pari e specializzato, al fine di garantire pari opportunità e un'effettiva inclusione nella vita universitaria.

L'Ufficio Tirocini, Placement e Collaborazioni Studentesche offre, inoltre, un servizio di tutorato personalizzato finalizzato a sostenere il percorso formativo degli studenti, prevenire situazioni di abbandono e contenere l'allungamento della carriera accademica. Nel 2024, nessuno studente del Corso di Studio in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa ha richiesto l'attivazione dei servizi offerti dal SOD.

L'Ateneo promuove ulteriori iniziative a favore dell'inclusione, tra cui: il Tutorato alla pari, destinato a studenti in difficoltà, che prevede il supporto tra pari lungo il percorso formativo; lo Sportello di ascolto psicologico, pensato come spazio di accoglienza, ascolto e orientamento, per rispondere a disagi o difficoltà legate alla vita universitaria.

In riferimento specifico al Corso magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa, da diversi anni è prassi attribuire a ciascuno studente immatricolato un docente tutor. Tali tutor, appartenenti al corpo docente del CdS, forniscono assistenza nella compilazione del piano di studi e supporto nella gestione di eventuali criticità legate al percorso accademico.

All'inizio del secondo semestre di ogni anno accademico, il CdS organizza un incontro con gli studenti iscritti, finalizzato a presentare l'offerta didattica in itinere, le attività del Corso e le opportunità formative, comprese quelle all'estero, nonché a raccogliere osservazioni, suggerimenti e segnalazioni da parte della componente studentesca. Nel 2024, tale Incontro aperto Docenti-Studenti si è svolto in presenza giovedì 7 marzo alle ore 12.30 presso Palazzo Giusso.

Nel corso dello stesso anno, la Coordinatrice del CdS ha provveduto ad aggiornare regolarmente la sezione "Avvisi del Coordinatore" sul sito ufficiale del Corso, accompagnando tale attività con l'invio di comunicazioni tramite e-mail a tutti gli studenti immatricolati. I contenuti delle comunicazioni hanno incluso segnalazioni relative a laboratori online, bandi per tirocini formativi, seminari e altre iniziative di potenziale interesse.

Prosegue, infine, l'attività dello Sportello per studenti in ritardo di laurea, operativo dal 2021, il cui obiettivo è offrire supporto nella risoluzione delle problematiche che ostacolano la conclusione tempestiva del percorso di studi.

Descrizione link: Ufficio Tirocini, Placement e Collaborazioni Studentesche

Link inserito: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/orientarsi/pianificazione-e-monitoraggio>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Servizio Orientamento Studenti (SOS), in coordinamento con i singoli Corsi di Studio, è responsabile dell'organizzazione delle attività di formazione esterna – stage e tirocini – da svolgersi sia in Italia sia all'estero, attraverso la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati. Il servizio rivolto agli studenti si articola in tre fasi principali: 1. prima accoglienza e preparazione allo stage; 2. monitoraggio in itinere; 3. monitoraggio finale a conclusione del tirocinio. 30/05/2025

Tutte le fasi sono realizzate con il coinvolgimento della Coordinatrice o del referente stage del CdS, che sottoscrive il progetto formativo e, ove richiesto, valuta la relazione finale di tirocinio.

Le convenzioni stipulate consentono agli studenti di accedere a esperienze formative presso una pluralità di enti, tra cui istituzioni pubbliche, istituti di cultura, consolati, prefetture, aziende autonome del turismo, enti provinciali per il turismo, imprese private, centri di ricerca, cooperative e associazioni del terzo settore.

Fin dalla sua istituzione, il Corso di Studio magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI) ha previsto un tirocinio curriculare obbligatorio. Nel corso del 2024, sono stati registrati 47 tirocini da parte di studenti iscritti al CdS MRI: 47 svolti presso enti esteri 13.

Tra le principali sedi ospitanti si segnalano: organizzazioni internazionali (es. Nazioni Unite); istituzioni pubbliche centrali e locali (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero delle Infrastrutture, Comune di Napoli, Comune di Salerno, Prefettura di Napoli – UTG, Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna); consolati; enti di cooperazione e associazioni del terzo settore (cooperative sociali, centri di accoglienza per migranti e rifugiati, organizzazioni non governative); imprese e centri di ricerca; programmi istituzionali (es. MAECI-CRUI).

La Commissione per l'Accreditamento delle Altre Attività, a seguito della valutazione della documentazione presentata dagli studenti, provvede al riconoscimento dei tirocini come attività curriculari, attribuendo 4 o 6 CFU in base alla coorte di immatricolazione.

Nel quadro del programma Erasmus+ Traineeship, nel 2023-2024 sono partiti 2 studenti del CdS, che hanno svolto il loro tirocinio presso sedi estere di FRANCIA conseguendo un totale di 64 CFU.

Descrizione link: Stage e Tirocini

Link inserito: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/orientarsi/pianificazione-e-monitoraggio>



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Le attività di mobilità internazionale sono gestite, a livello centrale, dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo. Il Corso di Studio in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa ha selezionato, tra le numerose convenzioni attivate dall'Ateneo, quelle maggiormente coerenti con gli obiettivi formativi del proprio percorso, definendo una lista di accordi prioritari per la mobilità in uscita degli studenti.

Le attività di mobilità si articolano in due ambiti principali: 1) Programma Erasmus+ e 2) Rapporti Internazionali.

Entrambi i settori coordinano le mobilità internazionali di studenti e docenti, finanziate sia dall'Unione Europea, nell'ambito del programma Erasmus+, sia dall'Ateneo, attraverso fondi dedicati alle singole convenzioni bilaterali. Tali esperienze costituiscono un elemento qualificante del percorso formativo, promuovendo l'internazionalizzazione del profilo accademico e professionale degli studenti.

A) Mobilità Erasmus+ Traineeship – Anno 2024

Per l'anno 2024, nell'ambito del programma Erasmus+ Traineeship, hanno partecipato 2 studenti, con destinazione Francia.

B) Mobilità internazionale extra-Erasmus

Per quanto riguarda la mobilità extra-Erasmus, gli studenti partecipano a bandi di selezione relativi a convenzioni attive con paesi come Corea, Cina, Giappone, Egitto, Tanzania, per svolgere soggiorni di studio di durata variabile. I requisiti di accesso sono generalmente uniformi, ispirati al modello Erasmus, con differenze legate principalmente alle competenze linguistiche richieste dalle università ospitanti. In alcuni casi è richiesta anche la presentazione di un progetto di ricerca.

Gli studenti vincitori sono tenuti a compilare un Learning Agreement (LA), redatto in collaborazione con la Commissione Erasmus e Mobilità Internazionale del CdS, nel quale vengono indicati gli insegnamenti da sostenere all'estero, che saranno successivamente riconosciuti in termini di CFU. L'assistenza amministrativa è garantita dall'Ufficio Relazioni Internazionali,

mentre la Commissione Erasmus fornisce il supporto didattico necessario (selezione della sede, coerenza del LA con il piano di studi, riconoscimento crediti al rientro).

La mobilità internazionale, sia per studio che per tirocinio, rappresenta un asse centrale del progetto formativo del CdS, come confermato anche dai dati AlmaLaurea, che evidenziano una marcata propensione dei laureati a proseguire percorsi di formazione o carriere in contesti internazionali.

Dati a.a. 2023/2024 – Mobilità studenti MRI

Per l'a.a. 2023/2024, 11 studenti del CdS MRI hanno partecipato a progetti di mobilità internazionale, conseguendo complessivamente 178 CFU:

- Corea del Sud: 4 studenti – 80 CFU
- Cina: 2 studenti – 16 CFU
- Egitto: 1 studente – 8 CFU
- Tanzania: 1 studente – 8 CFU
- Giappone: 2 studenti – 58 CFU
- Emirati Arabi Uniti: 1 studente – 8 CFU

Doppio titolo (Double Degree)

Il CdS partecipa attivamente a sei programmi di Double Degree già attivi, e a ulteriori in via di definizione. Gli accordi attualmente operativi sono stipulati con:

- University of Kobe (Kobe, Giappone)
- INALCO – Institut National des Langues et Civilisations Orientales (Parigi, Francia)
- John Cabot University (Roma, Italia)
- Universitas Gadjah Mada (Yogyakarta, Indonesia)
- Vietnam National University (Hanoi, Vietnam)
- Renmin University of China (Pechino, Cina)

Gli studenti selezionati per i programmi di doppio titolo sono tenuti a sottoscrivere, prima della partenza, un Learning Agreement che elenca gli esami da sostenere presso l'università partner. Il loro percorso è costantemente monitorato dalla docente referente dell'accordo. Durante il soggiorno, oltre al completamento degli esami previsti, è richiesto lo svolgimento di una tesi di laurea secondo i criteri dell'università ospitante e la redazione di relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento degli studi da inviare ai docenti referenti del CdS MRI.

Accordi e convenzioni internazionali

I docenti del CdS coordinano numerosi accordi e convenzioni internazionali, sia in ambito europeo che extraeuropeo. Gli studenti del CdS hanno accesso all'intero ventaglio di convenzioni attivate dall'Ateneo, comprese quelle con università dell'Asia, dell'Africa, del Nord Africa e del Medio Oriente. Queste convenzioni prevedono spesso bandi annuali di mobilità, in grado di coprire un'ampia parte della popolazione studentesca del CdS.

Un elenco aggiornato delle convenzioni e degli accordi attivi, unitamente all'archivio dei bandi per borse di studio, è consultabile sul sito dell'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo (link allegato).

Summer School e didattica in lingua inglese

Il CdS partecipa inoltre all'organizzazione di Summer School internazionali, riservate a un numero selezionato di studenti magistrali. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa è ulteriormente rafforzata dalla presenza di insegnamenti erogati in lingua inglese. A partire dall'a.a. 2025, il curriculum "Asia" sarà interamente impartito in inglese (fatta eccezione per i corsi di lingua).

Supporto e accompagnamento

Data la specificità dei percorsi e delle destinazioni – spesso in paesi extraeuropei – un ruolo fondamentale nell'assistenza agli studenti è svolto dai docenti referenti delle singole convenzioni, in raccordo con l'Ufficio Relazioni Internazionali e il Servizio Orientamento Studenti (SOS). In particolare, i docenti del CdS e dei Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali e di Asia, Africa e Mediterraneo garantiscono un accompagnamento continuativo, anche per quanto riguarda gli insegnamenti linguistici nei paesi di destinazione.

Descrizione link: Accordi internazionali

Link inserito: <https://www.unior.it/it/internazionale/international-unior/accordi-internazionali>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Inalco		01/08/2024	doppio
2	Giappone	Kobe		12/05/2023	doppio
3	Indonesia	Gadja Mada University		03/07/2024	doppio
4	Italia	John Cabot University		01/08/2024	doppio



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

29/05/2025

Il Corso di Laurea in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa valorizza in modo concreto l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro attraverso i tirocini curriculari che rappresentano un'opportunità fondamentale per applicare sul campo le competenze linguistiche, culturali e comunicative acquisite durante il percorso di studi.

I tirocini curriculari sono finalizzati ad integrare le conoscenze teoriche acquisite durante gli studi con competenze pratiche e professionali. Attraverso il contatto diretto con il mondo del lavoro, lo studente ha l'opportunità di confrontarsi con contesti reali, sviluppare capacità operative, relazionali e organizzative, nonché comprendere meglio le dinamiche della propria area disciplinare.

I tirocini costituiscono un'importante occasione di crescita e possono aprire la strada a percorsi successivi, quali lauree magistrali e master o creare opportunità professionali in ambito nazionale ed internazionale. Le attività di tirocinio si svolgono presso enti, istituzioni culturali, aziende, scuole, case editrici, agenzie di traduzione, ONG, centri linguistici e organizzazioni internazionali, sia in Italia che all'estero.

L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche supporta attivamente gli studenti nella scelta della sede più coerente con il proprio progetto formativo e obiettivi professionali. I tirocini sono riconosciuti all'interno del piano di studi con l'attribuzione di CFU.

L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche fornisce inoltre un servizio di orientamento in uscita. Ogni laureato viene accompagnato alla scoperta delle proprie attitudini e alla valorizzazione del proprio profilo grazie ai servizi di career coaching, supporto alla redazione del CV, lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, con il proposito di affrontare con sicurezza e consapevolezza le sfide del mercato del lavoro.

L'Ufficio aderisce al portale Job Placement di AlmaLaurea, nel quale i laureandi possono caricare e aggiornare continuamente il proprio CV, consultare offerte di lavoro presenti e candidarsi a quelle di proprio interesse. Le aziende registrate e accreditate dall'Ufficio possono a loro volta inserire le offerte e ricercare un profilo di laureato che corrisponda a specifiche esigenze, rivolgendosi all'Ufficio per una più approfondita consultazione e selezione dei candidati al fine di attivare tirocini extracurricolari o contratti di lavoro per i laureati selezionati.

L'Ateneo dispone infine di una piattaforma Alumni, grazie alla quale le ex studentesse e gli ex studenti dell'Ateneo possono condividere tra loro e con i laureandi informazioni, competenze, notizie di eventi ed esperienze di formazione in uno scambio costante all'interno della community e con l'Ateneo. L'obiettivo del network è di mettere a disposizione di laureandi e neolaureati il grande patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze di chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Descrizione link: Servizio Orientamento Studenti (SOS)

Link inserito: <https://www.unior.it/it/ateneo/amministrazione/area-servizi-alla-didattica-e-ricerca/ufficio-orientamento-tirocini>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il CdS e i singoli docenti svolgono un'ampia attività informale di networking sia con istituzioni internazionali di ricerca sia con enti e attori del mondo del lavoro, dal Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale al mondo della cooperazione allo sviluppo, alle istituzioni europee, organismi sovranazionali, governo locale ed enti sul territorio. Queste reti permettono di organizzare incontri con gli studenti come CdS o all'interno dei singoli insegnamenti allo scopo di comunicare agli studenti le qualificazioni necessarie per intraprendere determinate carriere e i percorsi da praticare per inserirsi in tali ambiti.

29/05/2025

Una importante esperienza deriva dalla partecipazione degli studenti alle attività di tutorato didattico alla pari, in qualità di tutor e rivolte agli studenti delle lauree triennali dell'Ateneo. Nel 2024 dei 48 tutor totali per tutto l'Ateneo, 2 sono di provenienza da MRI.

L'interazione 'informale' col mondo del lavoro è resa possibile anche dal mantenimento di contatti continui con ex studenti dell'Orientale che hanno trovato interessanti collocazioni nel mondo del lavoro o della ricerca in Italia e all'estero. La loro partecipazione come testimoni a incontri o lezioni nel quadro dei singoli insegnamenti è particolarmente apprezzata dagli studenti: il carattere informale degli incontri e la giovane età degli ex-studenti UNIOR facilitano infatti il dialogo e lo scambio di informazioni. A partire dalla primavera 2020, grazie all'attivazione del portale Microsoft Teams di Ateneo sul quale si sono svolte regolarmente le lezioni in remoto, è stato possibile intensificare le occasioni di incontro tra studenti e laureati MRI attualmente assunti presso compagnie straniere.

Infine, l'ateneo ha istituito per gli studenti un ulteriore strumento, lo 'Sportello di ascolto' per supportare gli studenti in difficoltà che hanno necessitato di un aiuto psicologico per superare un blocco nel percorso di studio legato a dinamiche interpersonali, di gestione dello stress e dell'ansia, di organizzazione dello studio e così via.

Descrizione link: Sportello Disabilità e DSA (SOD)

Link inserito: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/orientarsi/opportunita-studenti-con-disabilita-e-dsa/sportello-disabilita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione Annuale della Delegata alla disabilità



QUADRO B6

Opinioni studenti

Nel corso dell'anno accademico 2024, il Corso di Studi in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa ha condotto il consueto monitoraggio della didattica, raccogliendo le opinioni degli studenti sugli insegnamenti e sui docenti. L'indagine ha restituito un quadro complessivamente molto positivo, pur evidenziando, in alcuni ambiti, un lieve calo rispetto ai valori registrati nella precedente rilevazione del 2023.

31/07/2025

Per quanto riguarda la sezione dedicata agli insegnamenti, gli studenti hanno espresso valutazioni ampiamente favorevoli. L'80,97% degli intervistati ha ritenuto adeguate le conoscenze preliminari possedute per affrontare con efficacia i contenuti previsti dal programma d'esame, attribuendo a questo aspetto un punteggio medio di 7,43, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Il carico di studio complessivo è stato giudicato proporzionato da quasi l'88% del campione, con un punteggio medio di 7,84, leggermente inferiore rispetto al valore dell'anno precedente (8,00). Molto positiva è stata anche la valutazione sul materiale didattico fornito o indicato: il 90,04% degli studenti ha espresso un parere favorevole, con una media di 8,20. Infine, in merito alla chiarezza delle modalità d'esame, l'88,27% ha fornito un riscontro positivo, assegnando in media un punteggio di 8,09, in continuità con l'anno precedente anche se con una leggera diminuzione percentuale nel gradimento.

Anche la sezione dell'indagine dedicata alla docenza ha evidenziato un elevato livello di soddisfazione. La puntualità e il rispetto degli orari delle attività didattiche sono stati riconosciuti da oltre il 94% degli studenti, con un punteggio medio pari a 8,76. Altrettanto lusinghieri sono stati i giudizi sulla capacità dei docenti di stimolare l'interesse e l'apprendimento: il 95,76% ha risposto positivamente sia in merito alla capacità di suscitare stimoli cognitivi che alla chiarezza espositiva, con punteggi medi rispettivamente pari a 8,69 e 8,65. Le attività didattiche integrative, come esercitazioni, laboratori e tutorati, sono state ritenute utili all'apprendimento dall'89,27% degli studenti, con un punteggio medio di 8,27. Anche la coerenza delle informazioni presenti sul sito internet del corso è stata positivamente valutata dal 94,92% degli intervistati, con un punteggio medio di 8,66, mentre la reperibilità dei docenti ha ricevuto un apprezzamento ancora più alto: il 96,46% degli studenti ha espresso un giudizio favorevole, con una media pari a 8,80.

Da notare che, pur restando su livelli di eccellenza, questi valori risultano in lieve diminuzione rispetto a quelli del 2023, un dato che tuttavia non preoccupa e che può essere letto come una fluttuazione fisiologica in contesti dove il gradimento è già molto elevato. In effetti, le medie rilevate nel 2023 risultano pienamente allineate a quelle del 2021, suggerendo una sostanziale tenuta della qualità percepita nel tempo.

Infine, per quanto riguarda il grado di interesse verso gli argomenti trattati negli insegnamenti, il dato si conferma molto elevato: il 95,58% degli studenti ha dichiarato di essersi sentito coinvolto nei contenuti proposti, assegnando un punteggio medio di 8,79, in linea con quanto registrato nel 2023.

Nel complesso, il quadro che emerge dall'indagine è quello di un Corso di Studi che mantiene standard didattici elevati, con una percezione di qualità diffusa e stabile tra gli studenti. Il lieve calo rispetto alla coorte 2022 appare del tutto fisiologico in un contesto in cui i punteggi tendono a gravitare già intorno ai livelli massimi. Tale stabilità nel gradimento conferma l'efficacia dell'impianto formativo e la qualità della docenza, oltre a testimoniare l'interesse autentico degli studenti per i contenuti proposti.

Descrizione link: Opinioni studenti_SiSvaldidat2025



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

31/07/2025

L'indagine AlmaLaurea 2024 ha coinvolto 64 dei 69 laureati del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa, con un tasso di compilazione pari al 93% (dato aggiornato a giugno 2024). Il collettivo risulta composto in larga maggioranza da donne (78,3%) e presenta un'elevata eterogeneità geografica: il 42% dei laureati proviene da regioni diverse da quella in cui ha sede il CdS, mentre un ulteriore 23,2% proviene da province differenti della stessa regione. Questo dato conferma la capacità del corso di attrarre studenti anche da contesti esterni al bacino territoriale di riferimento.

Sotto il profilo accademico, gli studenti si confermano particolarmente brillanti: il voto medio agli esami è pari a 28,3/30, mentre il voto di laurea medio si attesta a 110,2 (attribuendo valore 113 alle lodi). Tuttavia, si registra un lieve incremento nell'indice di ritardo rispetto alla durata normale del corso, che passa da 0,56 nel 2022 a 0,58 nel 2023.

Sul piano della soddisfazione complessiva, i dati registrano un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. La percentuale di laureati che si dichiara complessivamente soddisfatta del Corso di Studi è del 98,4%, in crescita rispetto al già alto valore del 2022 (90,7%). In aumento anche la soddisfazione per il rapporto con i docenti, che raggiunge il 93,7% (contro il 90,7% dell'anno precedente). Il 57,8% degli studenti riferisce di aver scelto questo corso sia per motivazioni culturali che professionalizzanti, mentre il 37,8% lo ha scelto principalmente per interesse culturale.

Molto significativo risulta l'incremento del numero di studenti che, potendo tornare indietro, sceglierebbe nuovamente lo stesso corso di laurea magistrale: il dato sale al 79,7%, rispetto al 76,7% registrato nel 2022.

Nonostante gli elevati livelli di soddisfazione per la didattica e per il percorso formativo, persistono criticità legate alla qualità delle strutture. I dati mostrano, infatti, un peggioramento progressivo rispetto alle annualità precedenti. In particolare, solo il 48,3% degli studenti considera adeguata la disponibilità di aule (valore in linea con il 46,3% del 2022), mentre migliora, pur restando bassa, la valutazione relativa alle attrezzature per attività pratiche, che sale al 54,6% (rispetto al 43,1% dell'anno precedente).

Per quanto riguarda la proiezione internazionale, emerge un lieve calo nell'interesse a lavorare all'estero: il 62,5% degli studenti si dichiara disponibile a trasferirsi in un Paese europeo (contro valori superiori degli anni precedenti), mentre il 57,8% considererebbe un'opportunità lavorativa in Paesi extraeuropei. Al contempo, cresce la quota di studenti che ha effettivamente usufruito di esperienze di studio all'estero, passando dal 14% nel 2022 al 28,1% nel 2024, a conferma dell'impegno del CdS nel promuovere la mobilità internazionale. È invece stabile, intorno al 90%, la percentuale di laureati che ha svolto tirocini, stage o esperienze di lavoro riconosciute dal Corso di Studio.

Interessante anche il dato sulle preferenze occupazionali: il 56% degli studenti dichiara di voler lavorare nel settore pubblico, mentre il 48% si orienterebbe verso il privato (il dato non è mutuamente esclusivo e riflette preferenze non esclusive).

Un dato su cui riflettere riguarda la propensione a proseguire gli studi: nel 2023 si registra una forte diminuzione rispetto all'anno precedente. Solo il 26,6% degli intervistati dichiara l'intenzione di continuare la propria formazione, contro il 55,8% del 2023. Di questi, appena il 4,7% ha manifestato interesse per un dottorato di ricerca (9,3% nel 2023), e solo il 10,9% intende iscriversi a master universitari o corsi di perfezionamento (41,9% l'anno precedente). Questa tendenza potrebbe riflettere una crescente urgenza di entrare nel mondo del lavoro, probabilmente influenzata dal contesto economico e occupazionale, in particolare nel Mezzogiorno.

A rafforzare il profilo di spendibilità dei laureati contribuiscono i dati sulle competenze trasversali: il 90,6% degli studenti dichiara un'ottima conoscenza della lingua inglese, e circa il 90% riferisce una buona padronanza degli strumenti informatici.

In sintesi, i risultati dell'indagine evidenziano un collettivo di laureati culturalmente motivato, ben preparato, internazionalmente orientato e consapevole delle difficoltà del mercato del lavoro, ma comunque soddisfatto del percorso formativo intrapreso. Gli obiettivi del Corso di Studio – formare figure professionali capaci di muoversi con competenza in contesti multiculturali e internazionali – sembrano essere pienamente rispecchiati nei profili dei laureati e nelle loro scelte e aspettative.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70042&facolta=880&gruppo=5&livello=2&area4=2&pa=70042&classe=11060&postcorso=0630307305300002&isstella=0&presuiui=tutti&disaggregaz)

[anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70042&facolta=880&gruppo=5&livello=2&area4=2&pa=70042&classe=11060&postcorso=0630307305300002&isstella=0&presuiui=tutti&disaggregaz](https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=L.S&ateneo=70042&facolta=880&gruppo=5&livello=2&area4=2&pa=70042&classe=11060&postcorso=0630307305300002&isstella=0&presuiui=tutti&disaggregaz)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nell'anno accademico 2024/25 si sono immatricolati 64 studenti, un dato in crescita rispetto all'anno precedente. Tra questi, circa l'83% è in possesso di un diploma di ~~31/07/2025~~ 

Complessivamente, il 57% degli iscritti proviene dalla regione Campania, mentre la restante parte da altre regioni italiane, a testimonianza della crescente attrattività del Corso di Studio (CdS). Secondo le opinioni raccolte tra gli studenti, tale attrattività è attribuibile alla peculiarità dell'offerta formativa, che unisce una solida preparazione in relazioni internazionali con l'approfondimento di tematiche areali extraeuropee e un forte orientamento linguistico.

Dal punto di vista qualitativo, le classi risultano eterogenee, con studenti provenienti da contesti e percorsi formativi diversi. Questa varietà alimenta una vivacità didattica favorita anche da una forte tendenza all'aggregazione e integrazione tra pari.

Nel 2024/25, gli iscritti complessivi al CdS magistrale MRI sono 202 studenti. Si evidenzia un miglioramento nella regolarità degli studi, in particolare con riferimento all'indicatore IC16 (studenti che proseguono al secondo anno avendo conseguito almeno 40 CFU al primo anno), la cui percentuale è passata da circa il 35% nel 2021 al 59,2% nel 2023. Nonostante l'aumento significativo, è opportuno sottolineare che tale dato risente delle caratteristiche di accesso alla LM-52, che richiede il possesso di crediti in quattro ambiti disciplinari e di tre annualità linguistiche. Tali requisiti comportano per molti studenti la necessità di recuperare crediti formativi, ritardando così l'avvio regolare del percorso e causando la perdita parziale o totale del primo semestre del primo anno.

La presenza di studenti fuori corso è inoltre influenzata dalla partecipazione a stage, periodi di studio o esperienze lavorative all'estero, spesso di lunga durata.

Questa forte mobilità internazionale è confermata dai dati relativi all'internazionalizzazione, nettamente superiori rispetto sia alla media di Ateneo che a quella dell'area geografica di riferimento. L'indicatore IC10 (% di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso) è pari a 99,9% per MRI, rispetto al 43,6% della media di Ateneo e al 49% della media di area geografica.

Anche la percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale assoluto dei CFU è elevata: 89,9% per MRI, contro il 35,9% dell'Ateneo e il 44,9% dell'area geografica.

In genere, gli studenti riescono a recuperare i mesi persi nel secondo anno del corso.

I dati sui voti di laurea relativi all'a.a. 2024/25 evidenziano performance di rilievo: 33% dei laureati ha conseguito un voto pari a 110 e lode; 31% ha ottenuto un voto compreso tra 106 e 110.

Tali risultati confermano sia la presenza di un corpo docente qualificato, sia un'elevata motivazione da parte degli studenti. Le valutazioni espresse dagli stessi laureati rafforzano questa lettura, come mostrato dall'indicatore IC09 (giudizio sulla qualità dei docenti), che registra un valore di 0,9 rispetto a una media di riferimento pari a 0,8.

Le cause del buon rendimento sono da ricondurre a: a) un alto tasso di frequenza alle lezioni; b) la limitata numerosità delle classi, con rare eccezioni per insegnamenti in comune con altri CdS; c) un impianto didattico spesso seminariale, che prevede attività come presentazioni orali ed elaborazione di tesine come parte integrante della valutazione finale.

Nel corso del 2024 (dati aggiornati al 31/07/2025), si sono laureati 69 studenti. Di questi: il 39% si è laureato in corso; il 50,7% con un ritardo di un anno; il restante 10,3% con un ritardo di due anni.

Il voto medio agli esami è pari a 28,3/30, mentre il voto medio di laurea si attesta a 110,2/110.

Tra i laureati, il 100% ha svolto uno stage, tirocinio o attività lavorativa riconosciuta dal CdS (in particolare, l'89,1% ha svolto uno stage o tirocinio curricolare).

Nel complesso, i dati analizzati restituiscono un quadro complessivamente positivo e in miglioramento su numerosi indicatori. Tuttavia, emergono alcune criticità strutturali, come la compresenza di:

- 1) performance accademiche eccellenti (voti medi elevati, tempi di recupero rapidi, giudizi positivi sulla qualità didattica);
- 2) un numero ancora significativo di studenti fuori corso, dovuto in parte alle condizioni di accesso e in parte alla mobilità internazionale, che, pur positiva, influisce sui tempi di completamento del percorso.

Descrizione link: Dati statistici Ateneo

Link inserito: <https://www.unior.it/it/ateneo/assicurazione-della-qualita/statistiche/dati-statistici>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori 2024

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'indagine AlmaLaurea 2024 ha coinvolto 40 laureati su un totale di 47, a un anno dal conseguimento del titolo, corrispondenti a un tasso di risposta pari all'85,1%. ~~31/07/2025~~ 

La composizione di genere del campione mostra una netta prevalenza femminile, con una percentuale di donne superiore all'80%.

Il profilo del/la laureato/a tipo si caratterizza per un'età media di 26,6 anni, un tempo medio di completamento del corso di 3,1 anni e un ritardo minimo rispetto alla durata nominale del percorso (0,56%). Il rendimento accademico si conferma elevato, con la maggior parte dei laureati che ha conseguito il titolo con la votazione massima.

Nonostante il contesto occupazionale sfavorevole, in particolare nel Mezzogiorno, i dati evidenziano un'evoluzione positiva nel tasso di occupazione:

- 67,5% dei laureati risulta occupato a un anno dal conseguimento del titolo;
- 75,7% a tre anni;
- 83,3% a cinque anni dalla laurea.

Le retribuzioni nette mensili medie sono le seguenti:

- 1.013 euro a un anno dalla laurea,
- 1.733 euro a tre anni,
- 1.554 euro a cinque anni.

Il livello di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta a 7,2 su 10.

Con riferimento al settore di impiego, tra i laureati occupati a un anno dalla laurea:

- Il 7,4% lavora nel settore pubblico,
- Il 74,1% nel settore privato,
- Il 18,5% presso organizzazioni non profit.

Per quanto riguarda la formazione post-laurea, il 52,5% degli intervistati a un anno dalla laurea dichiara di aver partecipato ad almeno un'attività formativa successiva al conseguimento del titolo. Tale percentuale cresce ulteriormente, raggiungendo il 64,9% a tre anni e il 72,2% a cinque anni dalla laurea.

Infine, la valutazione dell'efficacia del titolo di studio rispetto all'attività lavorativa svolta risulta positiva:

- Il 42,3% dei laureati considera la laurea pienamente efficace,
- Il 46,2% la ritiene abbastanza efficace.

Descrizione link: Dati AlmaLaurea

Link inserito: [https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=TUTTI&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=tutti&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscris=tutti&disaggregazione=corstipo)

[anno=2020&corstipo=TUTTI&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=tutti&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscris=tutti&disaggregazione=corstipo](https://www2.almalaurea.it/cgi.php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2020&corstipo=TUTTI&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=tutti&pa=tutti&classe=tutti&postcorso=tutti&isstella=0&annolau=1&condocc=tutti&iscris=tutti&disaggregazione=corstipo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati occupazione_Almalaurea



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche, in coordinamento con i singoli Corsi di Studio (CdS), è responsabile dell'organizzazione delle attività di formazione (stage e tirocini), sia in Italia che all'estero, attraverso la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati.

Il servizio agli studenti si articola in tre fasi principali: a) prima accoglienza e preparazione allo stage; b) monitoraggio in itinere; c) monitoraggio in chiusura. Tutte le fasi vengono realizzate in collaborazione con la coordinatrice e/o la referente stage del CdS che firma anche il progetto formativo e, ove richiesto, la relazione finale di stage.

Per l'anno accademico 2023-24, lo svolgimento degli stage è avvenuto prevalentemente in presenza. Tuttavia, laddove vi è stata disponibilità da parte degli enti ospitanti, è stata offerta agli studenti la possibilità di optare per modalità a distanza.

Nel 2024, il numero di studenti che ha effettuato un tirocinio è stato pari a 44, di cui 42 in enti esterni o all'estero e 2 interni, in continuità con il percorso attivato durante la pandemia, che prevedeva anche tirocini interni.

Nell'ambito del progetto Erasmus Traineeship, 14 studenti sono partiti per svolgere il tirocinio all'estero, distribuiti in diverse località (da specificare eventualmente in allegato).

Il CdS riconosce il valore strategico delle attività di stage e, in tale prospettiva, ha avviato nuove convenzioni, anche con enti membri del Comitato di Indirizzo Dipartimentale. Inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Tirocini, Placement, Collaborazioni Studentesche, è stato avviato un processo di raccolta feedback sull'andamento delle esperienze di tirocinio, finalizzato a individuare punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione degli studenti.

Infine, da contatti informali tra la coordinatrice, i docenti e gli enti/associazioni che hanno accolto studenti in stage, emergono valutazioni complessivamente positive, in particolare per quanto riguarda la flessibilità, la capacità di adattamento e le competenze relazionali e di lavoro in team dimostrate dai tirocinanti.

Link inserito: <https://www.unior.it/it/ateneo/amministrazione/area-servizi-alla-didattica-e-ricerca/ufficio-tirocini-placement>



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

29/05/2025

L'Università, attraverso i propri Organi di Governo, definisce e adotta politiche relative alla progettazione, all'aggiornamento e alla revisione dei Corsi di Studio valutando – all'interno di una visione strategica complessiva – l'opportunità di nuove attivazioni, modifiche, accorpamenti o eventuali disattivazioni degli stessi.

I Direttori di Dipartimento sono responsabili della programmazione, organizzazione e armonizzazione delle attività didattiche, incluse quelle in mutuaione, relative ai CdS afferenti ai rispettivi Dipartimenti.

I Corsi di Studio definiscono i profili culturali e professionali dei percorsi formativi, proponendo l'articolazione delle attività didattiche in coerenza con tali obiettivi. I CdS rappresentano inoltre i principali referenti per la comunità studentesca, svolgendo attività di monitoraggio annuale e riesame ciclico dell'offerta formativa.

La CPDS analizza l'intera offerta formativa, con particolare attenzione ai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti. Essa può proporre interventi correttivi e migliorativi ai singoli CdS, ed esprime pareri in merito all'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione o soppressione dei CdS.

Il Polo Didattico di Ateneo, in qualità di struttura di raccordo, svolge funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, esprimendo anch'esso pareri sui processi di istituzione, attivazione, modifica, disattivazione o soppressione dei Corsi di Studio.

Il PQA coordina e supporta le procedure relative all'Assicurazione della Qualità (AQ), curando l'organizzazione e la verifica della compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD, nonché del monitoraggio annuale e del riesame dei CdS.

Il Nucleo di Valutazione è incaricato di valutare le politiche e le procedure di AQ dell'Ateneo, verificando il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e vigilando costantemente sul loro mantenimento nel tempo.

Tutte le attività sopra descritte sono rese pubbliche attraverso le pagine web istituzionali dell'Ateneo, a cura degli organi responsabili.

Di seguito si forniscono, in forma di collegamento ipertestuale, i Regolamenti di Ateneo in materia di didattica e lo Statuto di Ateneo.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unior.it/it/ateneo/assicurazione-della-qualita>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

29/05/2025

Il Gruppo di AQ del CdS è costituito nelle persone della Coordinatrice, Francesca Bellino e dai proff. Antonio Pezzano, Flora Sapio, Roberta Arbolino, Emma Sarnoe Simona Lo Basso.

Oltre a definire e redigere il Rapporto di Riesame annuale e la SMA, il gruppo di AQ svolge lavoro di monitoraggio

continuo e di periodica analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla tipologia degli iscritti (provenienza geografica, o da altri Atenei italiani o stranieri), alla frequenza alle lezioni, al tutoraggio e, più in generale, allo svolgimento della carriera degli studenti sulla base dei dati forniti dall'Ufficio Statistica dell'Ateneo.

Cura inoltre la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; individua le criticità e le procedure per il loro superamento. Più in particolare, l'AQ monitora e analizza i seguenti aspetti, al fine di individuare eventuali azioni correttive:

- periodi di studio e/o stages formativi all'estero, che costituiscono una parte importante della formazione dei laureati del CdS;
- eventuali ritardi o abbandoni del corso;
- analisi più ravvicinata degli sbocchi professionali dei laureati (tempi, qualità degli sbocchi ecc.);
- valutazione dell'introduzione di alcuni insegnamenti impartiti in inglese in consultazione coi docenti e gli studenti coinvolti;
- analisi delle opinioni e dei giudizi degli studenti e dei laureati sul corso, sulla sua organizzazione, punti di forza e criticità;
- potenziamento di attività di orientamento al lavoro, networking e organizzazione di occasioni di incontro col mondo del lavoro, in particolare con laureati del CdS o dell'Ateneo.

Il Gruppo di AQ del CdS cura, inoltre, l'organizzazione almeno una volta all'anno (negli ultimi anni all'inizio del secondo semestre) di un incontro con tutti gli iscritti al fine di raccogliere critiche e suggerimenti degli studenti (cfr. SCHEDA B5 Orientamento e tutorato in itinere).

Descrizione link: Consiglio e Commissioni

Link inserito: <https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-scienze-umane-e-sociali/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-corsi-3>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

29/05/2025

Il Consiglio del Corso di Studio in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa si riunisce con cadenza tendenzialmente mensile e, in ogni caso, in prossimità delle principali scadenze legate alla programmazione didattica e all'assunzione di decisioni rilevanti da parte degli organi di Ateneo (Consiglio di Dipartimento, Polo Didattico, Senato Accademico) su aspetti qualificanti dell'offerta formativa.

Il Consiglio è responsabile sia della progettazione e formulazione dell'offerta didattica, sia del monitoraggio del suo svolgimento. A tale scopo, il Consiglio si occupa della gestione di eventuali criticità di carattere logistico-organizzativo o didattico-formativo che possano emergere durante l'anno accademico. Il Coordinatore del CdS ha il compito di presentare periodicamente una rendicontazione aggiornata sulla situazione del Corso, sia in termini di andamento didattico sia di aspetti organizzativi, raccogliendo al contempo suggerimenti e osservazioni da parte dei docenti. In presenza di problematiche specifiche, il Coordinatore può attivare gruppi di lavoro ad hoc per l'analisi e la risoluzione delle criticità. Tutte le riunioni del Consiglio vengono regolarmente verbalizzate e le relative delibere sottoposte all'approvazione dei membri.

Il Gruppo AQ del CdS

A supporto del coordinamento delle attività e delle scelte strategiche del Corso, opera il Gruppo di Assicurazione della Qualità (AQ), che ha definito al proprio interno una ripartizione dei compiti volta a garantire un monitoraggio efficace e sistematico del Corso:

- La Coordinatrice del CdS ha il compito di supervisionare tutte le attività del Gruppo, assicurando una comunicazione costante e personalizzata con gli studenti. In particolare, cura la gestione della pagina web del CdS, con aggiornamenti puntuali nella sezione "Avvisi del Coordinatore", e mantiene un contatto diretto con gli iscritti tramite e-mail, con particolare attenzione agli aspetti formativi e alle modalità di accesso al Corso.

- La prof.ssa Sarno e il prof. Pezzano si occupano dell'analisi dei dati statistici relativi all'andamento delle immatricolazioni, della progressione degli studi e degli sbocchi professionali dei laureati, elaborando report utili alla pianificazione strategica e al riesame periodico del CdS.

- Le prof.sse Sapia e Arbolino seguono in modo specifico l'analisi dei questionari di valutazione della didattica compilati dagli studenti, individuando punti di forza e criticità e contribuendo alla definizione di interventi migliorativi, in coerenza con i principi del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Descrizione link: Assicurazione Qualità

Link inserito: <https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-scienze-umane-e-sociali/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/aq-1>



QUADRO D4

Riesame annuale

23/05/2024

Le attività del Gruppo del Riesame si sviluppano sulla base di riunioni periodiche che affrontano distintamente le criticità emerse dai Rapporti di Riesame (cfr. link esterno). La discussione e relative proposte di lavoro sono poi riportate all'interno del consiglio del CdS.

Il Gruppo di AQ del CdS si riunisce periodicamente per affrontare i punti critici che si evidenziano a partire dalla Scheda di Monitoraggio dell'anno precedente (ex Rapporto di Riesame annuale).

Lavorando in sintonia con i docenti afferenti al CdS, il Gruppo di AQ svolge lavoro di monitoraggio continuo e di periodica analisi dei dati relativi alle iscrizioni, alla frequenza, al tutoraggio, e in generale allo svolgimento delle carriere degli studenti; cura la corretta diffusione delle informazioni relative alle attività formative; individua le criticità e progetta le procedure per il miglioramento, in vista della redazione della Scheda di Monitoraggio annuale.

Nel 2022 il gruppo di riesame del CdS ha presentato il Rapporto di riesame ciclico 2022, evidenziando criticità punti di forza e programmazione del CdL.

Descrizione link: Rapporti di Riesame (ciclico, annuale e scheda di monitoraggio) 2022

Link inserito: https://www.unior.it/doc_db/doc_obj_19124_63a4228a074ce.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D5

Progettazione del CdS

29/05/2025

Il Corso di Laurea in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa si inserisce nella Classe delle Lauree Magistrali LM-52 in Relazioni Internazionali della quale condivide gli obiettivi formativi qualificanti. Per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve maturare 120 CFU; al termine del corso si consegue il titolo di studio: Laurea Magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa.

Nel 2023 il processo di revisione del CdS è partito dalla verifica dei profili culturali e professionali. La specificità e il punto di forza del CdS è dato dall'attenzione e all'analisi delle problematiche politico-culturali e socio-economiche caratteristiche delle diverse aree dell'Asia, dell'Africa, del Medio Oriente e del Nord Africa, nonché dalla conoscenza della/e lingua/e dell'area geografica di interesse. La consultazione dei Portatori di Interesse ha avvalorato la congruenza dell'offerta

formativa del CdS, indicando al contempo ulteriori esigenze del mondo del lavoro che valorizzano conoscenze interdisciplinari nell'approccio areale. Tra le altre cose, queste consultazioni hanno messo in luce le necessità di: acquisire maggiori competenze per il terzo settore e la cooperazione allo sviluppo; introdurre anche competenze per supportare l'internazionalizzazione delle imprese; prestare maggiore attenzione ai temi della sostenibilità nelle diverse discipline; rafforzare abilità sulla comunicazione e sul digitale. Per rispondere all'esigenza di ampliamento di tali competenze, sono stati inseriti alcuni nuovi insegnamenti nella rosa di alcuni ambiti di formazione (caratterizzanti e affini) cercando di restare coerenti e aderenti ai contenuti disciplinari indispensabili per la classe di laurea.

A seguito del Riesame del 2022, e seguendo le indicazioni di ateneo, il CdS ha effettuato una revisione complessiva dell'offerta formativa che prevede: il passaggio a 6/9 CFU; in alcuni casi, una diversa denominazione delle discipline, con programmi concepiti alla luce degli obiettivi formativi del CdS; la limitazione di esami nelle rose a scelta, fatti salvi gli esami a scelta libera. Rispondendo alla sollecitazione di alcuni enti, istituzioni e imprese del Comitato di indirizzo, il CdS si è inoltre adoperato per una razionalizzazione dell'offerta dei laboratori che attualmente vengono selezionati sulla base degli obiettivi formativi del CdS e dell'aggiornamento dell'offerta didattica.

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione permangono e le interlocuzioni avviate con le parti interessate negli ultimi tre anni hanno rafforzato la convinzione da parte dei membri del CdS che il percorso formativo risponda ai bisogni del mercato del lavoro, anche sul piano internazionale, ma che necessiti di ulteriori modifiche volte ad una maggiore internazionalizzazione dell'offerta didattica.

La consultazione con la componente docente che afferisce al CdS ha approvato l'esigenza di mettere in campo specifiche azioni di internazionalizzazione. A partire dal 2023 il CdS ha ideato, sottoscritto e realizzato una serie di programmi congiunti con università straniere per il rilascio di doppio titolo. Oltre a quello già attivo con l'università di Kobe (Giappone), sono stati sviluppati accordi con altri atenei stranieri che condividono percorsi formativi analoghi – quali l'università americana John Cabot a Roma, l'INALCO a Parigi (Francia), la Gadjah Mada University a Yogyakarta (Indonesia) – con il fine di integrare l'offerta del CdS con quella in altri corsi di studio di relazioni internazionali con sbocchi professionali consimili. Attualmente questi programmi si collocano principalmente nell'offerta didattica sull'Asia, che a partire dal 2025-26 avrà insegnamenti erogati in inglese.

Sempre nell'ottica di elaborazione di azioni volte all'internazionalizzazione dell'offerta didattica, la proposta di revisione dell'ordinamento didattico più recente ha portato all'attivazione di nuovi insegnamenti sull'Asia in inglese, rispondendo così anche alle indicazioni contenute nel Piano strategico di ateneo 2024-26 (in particolare obiettivo strategico F: Senza frontiere, consolidare la dimensione internazionale dell'Orientale) e in altri documenti di pianificazione di ateneo che favoriscono azioni tese all'internazionalizzazione. Volendo inoltre caratterizzare meglio il percorso di formazione, il CdS ha allargato la rosa delle lingue dell'Asia e dell'Africa eleggibili nei tre curricula, introducendo per il curriculum sull'Africa anche la lingua inglese e la lingua francese di livello avanzato, così da ampliare la platea di studenti e studentesse che possono optare per questo curriculum.

Tutte queste modifiche hanno tenuto conto delle potenzialità occupazionali del CdS e rispondono, da una parte, all'esigenza di formare figure professionali informate e consapevoli della complessità degli scenari internazionali e dei cambiamenti nei rapporti geo-politici e culturali in Asia e in Africa – letti anche nella prospettiva orizzontale (Sud-Sud) oltre che verticale (Nord-Sud) – e, dall'altra parte, alla richiesta sempre maggiore da parte del mercato del lavoro di figure professionali che abbiano competenze interdisciplinari nell'approccio a tali aree.

All'elaborazione di questa proposta hanno contribuito tutte le componenti del CdS: docenti, gruppo AQ, rappresentanti degli studenti e delle studentesse. La proposta ha inoltre ricevuto una valutazione positiva da parte dei principali organi del dipartimento che si occupano di didattica.

Descrizione link: Pagina web del Corso di Laurea

Link inserito: <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/relazioni-e-istituzioni-dellasia-e>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: documento di progettazione



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano	Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa
Nome del corso in inglese	International Relations and Institutions of Asia and Africa
Classe	LM-52 R - Relazioni internazionali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/offerta-formativa/lauree-magistrali/relazioni-e-istituzioni-dellasia-e
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R&D



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BELLINO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE UMANE E SOCIALI (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	RBLRRT77M65F839K	ARBOLINO	Roberta	SECS-P/02	13/A2	PO	1	
2.	BLLFNC75E47L219C	BELLINO	Francesca	L-OR/12	10/N1	PA	1	
3.	FRDNCM77R31D423T	FARDELLA	Enrico Maria	SPS/14	14/B2	PA	1	
4.	MRNDGI83D28L219N	MAIORANO	Diego	SPS/14	14/B2	PA	1	
5.	MLLMLN67P15Z600M	MELLINO	Miguel Angel	M-DEA/01	11/A5	PA	1	
6.	PZZNTN70P22F839K	PEZZANO	Antonio	SPS/13	14/B2	PA	1	
7.	RZZDNC68R27Z112G	RIZZO	Domenico	M-STO/04	11/A3	PA	1	
8.	SPAFLR75M64F839B	SAPIO	Flora	SPS/14	14/B2	PA	1	

9.	SRNMME66C55F839T	SARNO	Emma	SECS-S/01	13/D1	PA	1
10.	SRNMRA76A71E919R	SURIANO	Maria	SPS/13	14/B2	RD	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Relazioni e istituzioni dell'Asia e dell'Africa

► Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Lo Basso	Simona		

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ARBOLINO	Roberta
LO BASSO	SIMONA
PEZZANO	Antonio
SAPIO	Flora
SARNO	Emma

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
RIZZO	Domenico		Docente di ruolo
SAPIO	Flora		Docente di ruolo
MAIORANO	Diego		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sede del Corso



Sede: 063049 - NAPOLI
Largo S. Giovanni Maggiore, 30

Data di inizio dell'attività didattica

29/09/2025

Studenti previsti

65



Eventuali Curriculum



Asia

MRI^2025^MRI/1^1047

Africa

MRI^2025^MRI/2^1047

Medio-Oriente e Nord Africa

MRI^2025^MRI/3^1047



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
BELLINO	Francesca	BLLFNC75E47L219C	NAPOLI

SURIANO	Maria	SRNMRA76A71E919R	NAPOLI
MAIORANO	Diego	MRNDGI83D28L219N	NAPOLI
PEZZANO	Antonio	PZZNTN70P22F839K	NAPOLI
RIZZO	Domenico	RZZDNC68R27Z112G	NAPOLI
FARDELLA	Enrico Maria	FRDNCM77R31D423T	NAPOLI
MELLINO	Miguel Angel	MLLMLN67P15Z600M	NAPOLI
SARNO	Emma	SRNMME66C55F839T	NAPOLI
SAPIO	Flora	SPAFLR75M64F839B	NAPOLI
ARBOLINO	Roberta	RBLRRT77M65F839K	NAPOLI

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
RIZZO	Domenico	NAPOLI
SAPIO	Flora	NAPOLI
MAIORANO	Diego	NAPOLI
PEZZANO	Antonio	NAPOLI



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso MRI^2019^PDS0-2019^1047

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Corsi della medesima classe

- Relazioni internazionali



Date delibere di riferimento



Data di approvazione della struttura didattica 09/01/2025

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 29/01/2025

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 17/05/2018 -

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

In conformità con quanto previsto dal DM 987/2016, che per l'accREDITamento periodico dei corsi di studio all'art. 5, c. 2, recita:

“L'accREDITamento periodico viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accREDITamento iniziale e quelli del requisito R3 di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'art. 6. La verifica di tali requisiti viene effettuata mediante una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, sulla base anche dell'attività di valutazione dei NUV”,

all'art. 6, c. 1, recita:

“La verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca vengono valutati sulla base degli indicatori di cui all'allegato E, tenuto conto di quanto previsto dal DM n. 635/2016”,

e all'art. 7, c. 1 lett. d, recita:

“[i NUV] riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012)”,

per quel che attiene ai Corsi già accREDITati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{ad}D



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	063049	2024	422500850	CHINA'S GROWTH STRATEGIES <i>semestrale</i>	SPS/14	Docente non specificato		48
2	063049	2024	422500851	COMMERCIO INTERNAZIONALE E GLOBAL VALUE CHAINS <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Luisa DE SIMONE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SECS-P/02	48
3	063049	2025	422510243	DESIGN AND EVALUATION OF DEVELOPMENT POLICIES <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Roberta ARBOLINO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	54
4	063049	2024	422500871	DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/13	Adele DEL GUERCIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/13	48
5	063049	2025	422510268	DOMESTIC GOVERNANCE OF THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA <i>semestrale</i>	SPS/14	Docente di riferimento Flora SAPIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/14	54
6	063049	2024	422500873	GENDER HISTORY <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Domenico RIZZO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	48
7	063049	2025	422510240	GLOBAL HISTORY OF EAST ASIA <i>semestrale</i>	L-OR/23	Federico BRUSADELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-OR/23	54
8	063049	2025	422510255	HISTORY OF INTERNATIONAL POLITICS <i>semestrale</i>	SPS/06	Paolo WULZER <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/06	54
9	063049	2025	422510249	HISTORY OF SINO-EUROPEAN RELATIONS SINCE 1949 <i>semestrale</i>	SPS/14	Docente di riferimento Enrico Maria FARDELLA <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/14	54

10	063049	2024	422500852	INTERNATIONAL DEVELOPMENT COOPERATION <i>semestrale</i>	SPS/09	Docente non specificato		48
11	063049	2025	422510250	LABORATORIO <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		12
12	063049	2024	422500879	LINGUA E CULTURA ARABA II <i>annuale</i>	L-OR/12	Docente di riferimento Francesca BELLINO Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/12	48
13	063049	2025	422510233	LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE I <i>annuale</i>	L-OR/22	Giuseppe STRIPPOLI		54
14	063049	2024	422500855	LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE II <i>annuale</i>	L-OR/22	Gala Maria FOLLACO Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/22	48
15	063049	2025	422510264	LINGUA E CULTURA DELLA CINA I <i>annuale</i>	L-OR/21	Marco CASENTINI		54
16	063049	2024	422500856	LINGUA E CULTURA DELLA CINA II <i>annuale</i>	L-OR/21	Marco FUMIAN Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/21	24
17	063049	2024	422500856	LINGUA E CULTURA DELLA CINA II <i>annuale</i>	L-OR/21	Anna STECHER Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	L-OR/21	24
18	063049	2025	422510259	POLITICA E ISTITUZIONI DEL MEDIO ORIENTE E DEL NORD AFRICA CONTEMPORANEI <i>semestrale</i>	L-OR/10	Daniela PIOppi Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/10	54
19	063049	2025	422510262	POLITICS AND GOVERNANCE IN CONTEMPORARY INDIA <i>semestrale</i>	SPS/14	Docente di riferimento Diego MAIORANO Professore Associato (L. 240/10)	SPS/14	54
20	063049	2025	422510275	POLITICS AND INSTITUTIONS OF CONTEMPORARY JAPAN <i>semestrale</i>	SPS/14	Noemi LANNA Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/23	54
21	063049	2024	422500866	POVERTY, WELL-BEING AND SOCIAL NETWORKS	SECS-S/01	Docente di riferimento Emma SARNO	SECS-S/01	48

ANALYSIS semestrale					Professore Associato confermato			
22	063049	2024	422500888	PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI semestrale	M-DEA/01	Docente di riferimento Miguel Angel MELLINO Professore Associato (L. 240/10)	M- DEA/01	48
23	063049	2025	422510258	REGIONAL AND LOCAL GOVERNANCE semestrale	SPS/04	Irene COSTANTINI Professore Associato (L. 240/10)	SPS/04	54
24	063049	2024	422500867	SAPERI SOCIALI DI ASIA, AFRICA E MEDIO ORIENTE semestrale	SPS/07	Gennaro ASCIONE Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)	SPS/07	48
25	063049	2025	422510271	SOCIETÀ E CULTURE DELL'AFRICA SUBSAHARIANA semestrale	L-OR/09	Andrea BRIGAGLIA Professore Associato (L. 240/10)	L-OR/09	54
26	063049	2025	422510212	STATO E SOCIETA' IN AFRICA semestrale	SPS/13	Docente di riferimento Antonio PEZZANO Professore Associato (L. 240/10)	SPS/13	54
27	063049	2025	422510270	STORIA DEL COLONIALISMO E DELLA DECOLONIZZAZIONE IN AFRICA semestrale	SPS/13	Docente di riferimento Maria SURIANO Ricercatore a t.d.-t.pieno (L. 79/2022)	SPS/13	54
28	063049	2024	422500869	STORIA, POLITICA E RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL'INDIA CONTEMPORANEA semestrale	SPS/14	Docente di riferimento Diego MAIORANO Professore Associato (L. 240/10)	SPS/14	48
29	063049	2025	422510248	THE LAW OF INTERNATIONAL ORGANIZATIONS semestrale	IUS/13	Giuseppe CATALDI Professore Ordinario	IUS/13	54
30	063049	2025	422510272	THE RISE OF EAST ASIA IN THE WORLD ECONOMY semestrale	SPS/14	Pietro Paolo MASINA Professore Ordinario (L. 240/10)	SPS/14	54
							ore totali	1452

	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
--	------	-----------	--------------------------

PRINCIPALE



Curriculum: Asia

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione storico-internazionale	L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale	90	24	24 - 24
	↳ SOCIETIES AND CULTURES OF CENTRAL ASIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	↳ GLOBAL HISTORY OF EAST ASIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ CONTEMPORARY HISTORY OF KOREA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ JAPAN AND THE INTERNATIONAL SYSTEM (2 anno) - 6 CFU			
	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia			
	↳ HISTORY OF SINO-EUROPEAN RELATIONS SINCE 1949 (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ POLITICS AND GOVERNANCE IN CONTEMPORARY INDIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ DOMESTIC GOVERNANCE OF THE PEOPLE'S REPUBLIC OF CHINA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ THE RISE OF EAST ASIA IN THE WORLD ECONOMY (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ POLITICS AND INSTITUTIONS OF CONTEMPORARY JAPAN (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
Formazione economico-statistica	SECS-P/02 Politica economica	9	9	9 - 9
	↳ DESIGN AND EVALUATION OF DEVELOPMENT POLICIES (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

Formazione giuridica	IUS/13 Diritto internazionale	15	15	15 - 15
	↳ THE LAW OF INTERNATIONAL ORGANIZATIONS (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	↳ GLOBAL LEGAL SYSTEMS AND FUNDAMENTAL RIGHTS (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale	12	6	6 - 6
	↳ SOCIAL KNOWLEDGE IN ASIA, AFRICA, AND MIDDLE EAST (2 anno) - 6 CFU			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ INTERNATIONAL DEVELOPMENT COOPERATION (2 anno) - 6 CFU			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 54

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		33	33 - 33
A11	L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia	9 - 9	9 - 9
	↳ <i>LINGUA TURCA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA TURCA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
	L-OR/15 - Lingua e letteratura persiana		
	↳ <i>LINGUA PERSIANA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA PERSIANA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
	L-OR/18 - Indologia e tibetologia		
	↳ <i>LINGUA TIBETANA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		

	↳ <i>LINGUA TIBETANA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> L-OR/19 - Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano ↳ <i>LINGUA URDU I (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA HINDI I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA URDU I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA HINDI I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale ↳ <i>LINGUA INDONESIA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA VIETNAMITA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA INDONESIA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA VIETNAMITA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA E CULTURA DELLA CINA I (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea ↳ <i>LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE I (1 anno) - 9 CFU - annuale</i> ↳ <i>LINGUA COREANA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
A12	L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia ↳ <i>LINGUA TURCA II - M (2 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>LINGUA TURCA II (LIVELLO BASE) M (2 anno) - 9 CFU</i> L-OR/15 - Lingua e letteratura persiana ↳ <i>LINGUA PERSIANA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>LINGUA PERSIANA II - M (2 anno) - 9 CFU</i> L-OR/18 - Indologia e tibetologia ↳ <i>LINGUA TIBETANA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>LINGUA TIBETANA II - M (2 anno) - 9 CFU</i> L-OR/19 - Lingue e Letterature moderne del subcontinente indiano	9 - 9	9 - 9

	↳ LINGUA HINDI II - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA HINDI II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA URDU II (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA URDU II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale ↳ LINGUA VIETNAMITA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA INDONESIA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA VIETNAMITA II - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA E CULTURA DELLA CINA II (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA INDONESIA II - M (2 anno) - 9 CFU L-OR/22 - Lingue e letterature del Giappone e della Corea ↳ LINGUA COREANA II - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA E CULTURA DEL GIAPPONE II (2 anno) - 9 CFU		
A13	SPS/04 - Scienza politica ↳ REGIONAL AND LOCAL GOVERNANCE (1 anno) - 9 CFU - semestrale SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali ↳ HISTORY OF INTERNATIONAL POLITICS (1 anno) - 9 CFU - semestrale	9 - 9	9 - 9
A14	SECS-P/06 - Economia applicata ↳ INTERNATIONAL TRADE AND GLOBAL VALUE CHAINS (2 anno) - 6 CFU SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese ↳ INTERNATIONAL MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU SECS-S/01 - Statistica ↳ POVERTY, WELL-BEING, AND SOCIAL NETWORK ANALYSIS (2 anno) - 6 CFU	6 - 6	6 - 6

Totale attività Affini	33	33 - 33
-------------------------------	-----------	----------------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum Asia:	120	120 - 120

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: Africa

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione storico-internazionale	L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa	63	24	24 - 24
	↳ SOCIETÀ E CULTURE DELL'AFRICA SUBSAHARIANA (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	↳ STORIA DI GENERE NEL CONTESTO ISLAMICO (2 anno) - 6 CFU			

	↳ <i>POLITICA E ISTITUZIONI DEL MEDIO ORIENTE E DEL NORD AFRICA CONTEMPORANEI (2 anno) - 6 CFU</i> L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale ↳ <i>GLOBAL HISTORY OF EAST ASIA (2 anno) - 6 CFU</i> SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa ↳ <i>STATO E SOCIETA' IN AFRICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DEL COLONIALISMO E DELLA DECOLONIZZAZIONE IN AFRICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> ↳ <i>L'AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i> SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia ↳ <i>THE RISE OF EAST ASIA IN THE WORLD ECONOMY (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>CHINA'S GROWTH STRATEGIES (2 anno) - 6 CFU</i>			
Formazione economico-statistica	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>DESIGN AND EVALUATION OF DEVELOPMENT POLICIES (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 9
Formazione giuridica	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI (2 anno) - 6 CFU</i> IUS/21 Diritto pubblico comparato ↳ <i>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI E DIRITTI FONDAMENTALI (2 anno) - 6 CFU</i>	33	15	15 - 15

Formazione sociologica	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	18	6	6 - 6
	↳ <i>PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>SOCIAL KNOWLEDGE IN ASIA, AFRICA, AND MIDDLE EAST (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	↳ <i>INTERNATIONAL DEVELOPMENT COOPERATION (2 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 54

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		33	33 - 33
A11	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	9 - 9	9 - 9
	↳ <i>LINGUA FRANCESE AVANZATO I - M (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese		
	↳ <i>LINGUA INGLESE AVANZATA I - M (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia		
	↳ <i>LINGUA AMARICA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA AMARICA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
	L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa		
	↳ <i>LINGUA SWAHILI I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA SWAHILI I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		
	↳ <i>LINGUA HAUSA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale</i>		

	↳ LINGUA SOMALA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale ↳ LINGUA SOMALA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale ↳ LINGUA HAUSA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale ↳ LINGUA BERBERA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale ↳ LINGUA BERBERA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale L-OR/12 - Lingua e letteratura araba ↳ LINGUA E CULTURA ARABA I (1 anno) - 9 CFU - annuale		
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese ↳ LINGUA FRANCESE AVANZATO II - M (2 anno) - 9 CFU L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese ↳ LINGUA INGLESE AVANZATA II - M (2 anno) - 9 CFU L-OR/07 - Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia ↳ LINGUA AMARICA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA AMARICA II (2 anno) - 9 CFU L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa ↳ LINGUA HAUSA II - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA SOMALA II - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA SOMALA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA SWAHILI II - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA HAUSA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA SWAHILI II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA BERBERA II - M (2 anno) - 9 CFU ↳ LINGUA BERBERA II (LIVELLO BASE) M (2 anno) - 9 CFU L-OR/12 - Lingua e letteratura araba ↳ LINGUA E CULTURA ARABA II (2 anno) - 9 CFU	9 - 9	9 - 9

A13	SPS/04 - Scienza politica ↳ GOVERNANCE REGIONALE E GLOBALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale	9 - 9	9 - 9
	SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali ↳ STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale		
A14	M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ GEOGRAFIA POLITICA DELLA REGIONE MEDITERRANEA (2 anno) - 6 CFU	6 - 6	6 - 6
	M-STO/04 - Storia contemporanea ↳ STORIA DI GENERE (2 anno) - 6 CFU		
	SECS-P/06 - Economia applicata ↳ INTERNATIONAL TRADE AND GLOBAL VALUE CHAINS (2 anno) - 6 CFU		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese ↳ INTERNATIONAL MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU		
	SECS-S/01 - Statistica ↳ POVERTY, WELL-BEING AND SOCIAL NETWORKS ANALYSIS (2 anno) - 6 CFU		
Totale attività Affini		33	33 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	6	6 - 6
Totale Altre Attività	33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Africa</i>:	120	120 - 120

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		

Curriculum: Medio-Oriente e Nord Africa

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione storico-internazionale	L-OR/10 Storia dei paesi islamici	69	24	24 - 24
	↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA DELL'ECONOMIA DEL MEDIO ORIENTE E DEL NORDAFRICA (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>POLITICA E ISTITUZIONI DEL MEDIO ORIENTE E DEL NORD AFRICA CONTEMPORANEI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>MONDI ISLAMICI EUROPEI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>STORIA DI GENERE NEL CONTESTO ISLAMICO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia			
	↳ <i>STORIA E CULTURA DELLA TURCHIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale			
	↳ <i>SOCIETIES AND CULTURES OF CENTRAL ASIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa			
	↳ <i>L'AFRICA NEL SISTEMA INTERNAZIONALE (2 anno) - 6 CFU</i>			

	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia ↳ <i>POLITICS AND GOVERNANCE IN CONTEMPORARY INDIA (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>THE RISE OF EAST ASIA IN THE WORLD ECONOMY (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>CHINA'S GROWTH STRATEGIES (2 anno) - 6 CFU</i>			
Formazione economico-statistica	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ECONOMIA E FINANZA INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> SECS-P/02 Politica economica ↳ <i>DESIGN AND EVALUATION OF DEVELOPMENT POLICIES (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	18	9	9 - 9
Formazione giuridica	IUS/02 Diritto privato comparato ↳ <i>DIRITTO MUSULMANO E DEI PAESI ISLAMICI (2 anno) - 6 CFU</i> IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>TUTELA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI UMANI (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE DELL'AMBIENTE (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>TUTELA INTERNAZIONALE DEI MIGRANTI (2 anno) - 6 CFU</i>	33	15	15 - 15
Formazione sociologica	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche ↳ <i>PROCESSI IDENTITARI E SCENARI GLOBALI (2 anno) - 6 CFU</i> SPS/07 Sociologia generale ↳ <i>SOCIAL KNOWLEDGE IN ASIA, AFRICA, AND MIDDLE EAST (2 anno) - 6 CFU</i> SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro ↳ <i>INTERNATIONAL DEVELOPMENT COOPERATION (2 anno) - 6 CFU</i>	18	6	6 - 6

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)		
Totale attività caratterizzanti	54	54 - 54

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		33	33 - 33
A11	L-OR/08 - Ebraico	9 - 9	9 - 9
	↳ LINGUA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale		
	↳ LINGUA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale		
	L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa		
	↳ LINGUA BERBERA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale		
	↳ LINGUA BERBERA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale		
	L-OR/12 - Lingua e letteratura araba		
	↳ LINGUA E CULTURA ARABA I (1 anno) - 9 CFU - annuale		
	L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia		
	↳ LINGUA TURCA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale		
	↳ LINGUA TURCA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale		
	L-OR/15 - Lingua e letteratura persiana		
	↳ LINGUA PERSIANA I (LIVELLO BASE) - M (1 anno) - 9 CFU - annuale		
	↳ LINGUA PERSIANA I - M (1 anno) - 9 CFU - annuale		
A12	L-OR/08 - Ebraico	9 - 9	9 - 9
	↳ LINGUA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA II - M (2 anno) - 9 CFU		
	↳ LINGUA EBRAICA MODERNA E CONTEMPORANEA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU		

	L-OR/09 - Lingue e letterature dell'Africa ↳ <i>LINGUA BERBERA II - M (2 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>LINGUA BERBERA II (LIVELLO BASE) M (2 anno) - 9 CFU</i> L-OR/12 - Lingua e letteratura araba ↳ <i>LINGUA E CULTURA ARABA II (2 anno) - 9 CFU</i> L-OR/13 - Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia ↳ <i>LINGUA TURCA II - M (2 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>LINGUA TURCA II (LIVELLO BASE) M (2 anno) - 9 CFU</i> L-OR/15 - Lingua e letteratura persiana ↳ <i>LINGUA PERSIANA II (LIVELLO BASE) - M (2 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>LINGUA PERSIANA II - M (2 anno) - 9 CFU</i>		
A13	SPS/04 - Scienza politica ↳ <i>GOVERNANCE REGIONALE E GLOBALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i> SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali ↳ <i>STORIA DELLA POLITICA INTERNAZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	9 - 9	9 - 9
A14	M-GGR/02 - Geografia economico-politica ↳ <i>GEOGRAFIA POLITICA DELLA REGIONE MEDITERRANEA (2 anno) - 6 CFU</i> M-STO/04 - Storia contemporanea ↳ <i>STORIA DI GENERE (2 anno) - 6 CFU</i> SECS-P/06 - Economia applicata ↳ <i>INTERNATIONAL TRADE AND GLOBAL VALUE CHAINS (2 anno) - 6 CFU</i> SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	6 - 6	6 - 6

↳	INTERNATIONAL MANAGEMENT (2 anno) - 6 CFU		
	SECS-S/01 - Statistica		
↳	POVERTY, WELL-BEING, AND SOCIAL NETWORK ANALYSIS (2 anno) - 6 CFU		
Totale attività Affini		33	33 - 33

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		16	16 - 16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	-	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2 - 2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6
Totale Altre Attività		33	33 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Medio-Oriente e Nord Africa</i>:	120	120 - 120

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
PRINCIPALE			



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione storico-internazionale	L-OR/10 Storia dei paesi islamici			
	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale			
	SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa			
	SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	24	24	
	L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa	[24]	[24]	-
	L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia			
	L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale			
Formazione economico-statistica	SECS-P/01 Economia politica	9	9	
	SECS-P/02 Politica economica	[9]	[9]	-
Formazione giuridica	IUS/02 Diritto privato comparato	15	15	
	IUS/13 Diritto internazionale			
	IUS/21 Diritto pubblico comparato	[15]	[15]	-
Formazione sociologica	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	SPS/07 Sociologia generale	6	6	
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	[6]	[6]	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		



Attività affini

R^aD

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		33	33
A11		9	9
A12		9	9
A13		9	9
A14		6	6
Totale Attività Affini		33 - 33	



Altre attività

R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		16	16
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	2	2
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	54 - 54



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD

In considerazione della riforma ministeriale che ha interessato le classi di laurea e laurea magistrale, attuata rispettivamente con i DD.MM. 1648 e 1649 del 2023, si è resa imprescindibile una revisione degli ordinamenti didattici del nostro Ateneo. Tale modifica si prefigge l'obiettivo di caratterizzare e differenziare maggiormente i profili formativi dei singoli corsi di studio e di adeguarli alle mutate esigenze provenienti dal contesto lavorativo, nonché di rispondere in maniera più puntuale alla crescente complessità delle sfide che caratterizzano la contemporaneità. Le nuove sfide, infatti, impongono una specializzazione sempre più mirata, un'espansione delle competenze senza trascurare gli aspetti interdisciplinari.

L'attuale revisione dell'ordinamento didattico del corso magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (LM-52) prende avvio dalle linee guida di Ateneo per la didattica, così come illustrate nel piano strategico 21/23 e nella delibera del Senato accademico del 27/07/2021, trae spunto dalle osservazioni formulate dalla CEV nella visita del 2019, tiene conto delle considerazioni formulate, nelle diverse occasioni di incontro, dai portatori di interesse componenti del Comitato di Indirizzo e, infine, tiene presente le azioni migliorative previste nel Riesame ciclico del CdS.

Le modifiche di ordinamento comprendono:

- 1) l'ampliamento dell'offerta formativa con l'aggiunta di alcuni nuovi insegnamenti;
- 2) il passaggio di diversi insegnamenti in lingua inglese (in particolare nel curriculum sull'Asia) con il doppio obiettivo di favorire l'internazionalizzazione e favorire l'integrazione di percorsi di formazione che rilasciano doppi titoli attivati con università estere;
- 3) l'adeguamento del peso in CFU degli insegnamenti su base 6/9 CFU;
- 4) la ridenominazione di alcuni insegnamenti;
- 5) la riduzione di insegnamenti condivisi con il corso di laurea della stessa classe LM-52 per una più marcata differenziazione del CdS rispetto agli altri CdS dell'Ateneo.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe



Sulla base dei tre curricula indicati nel corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni internazionali (L-36), e tenuto conto della specificità dell'Ateneo, si ritiene di dover continuare a offrire, accanto a un corso di laurea magistrale in Relazioni Internazionali (MIR), anche un corso di laurea magistrale specifico sulle tematiche delle relazioni internazionali dell'Asia e dell'Africa (MRI) rivolto agli studenti che approfondiscono conoscenze e competenze proprie degli studi areali e delle relative lingue.

Chi proviene dalla Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali prosegue il suo naturale percorso nel corrispondente corso di laurea magistrale in Relazioni internazionali (MIR) che sviluppa a un livello avanzato temi e metodi presenti nel corso triennale, integrandoli con insegnamenti mirati a una formazione professionalizzante di grado più sofisticato.

Chi proviene dal curriculum in Studi sull'Asia e sull'Africa della L-36, prosegue il suo naturale percorso nel corrispondente corso di laurea magistrale in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa (MRI) che fornisce competenze specifiche presenti tanto nel Dipartimento di Scienze Umane e Sociali quanto nel Dipartimento Asia, Africa e Mediterraneo. Per quanto riguarda quest'ultimo, si tratta di insegnamenti la cui storia ha origine con la fondazione dell'Ateneo (soprattutto di tipo orientalistico) e che si sono modellati, nel tempo, in funzione delle dinamiche culturali, storiche, sociali ed economiche legate nello specifico ai paesi extraeuropei.

Si noti che la LM in Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa risponde anche alla richiesta di studenti che hanno studiato le lingue asiatiche o africane presso altri atenei italiani e desiderano spostarsi da un CdS di stampo umanistico a uno che privilegia le relazioni internazionali con attenzione a fenomeni areali, alle lingue e ai lessici specialistici di tale aree.



Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Facendo riferimento agli obiettivi formativi specifici e agli sbocchi professionali del corso di studi, congiuntamente al programma già attivo con l'università di Kobe (Giappone), il CdS ha avviato una serie di nuovi programmi di formazione che prevedono il rilascio di doppi titoli con università straniere quali l'università americana John Cabot a Roma, l'INALCO a Parigi (Francia), la Gadjah Mada University a Yogyakarta (Indonesia).

La progettazione di tali programmi di formazione congiunti con università straniere ha portato ad elaborare un'offerta di insegnamenti più attenta all'internazionalizzazione attraverso una serie di azioni che permettono di integrare i percorsi di formazione di atenei a forte vocazione storico-internazionalista con l'offerta specifica di questo corso di laurea che prevede

una particolare declinazione areale sull'Asia e sull'Africa sia per quanto concerne la formazione storico-internazionale sia per quanto concerne la formazione linguistica.

Per ciascun programma di doppio titolo, il CdS ha progettato il relativo “piano di studio integrato” unitamente alle tabelle di conversioni dei crediti. Gli studenti e le studentesse che vi partecipano disporranno di uno specifico piano di studi nel quale per ciascuna tipologia di attività e per ogni ambito di formazione sono elencati tutti i corsi disponibili e selezionabili in quella determinata coorte. Alcuni insegnamenti saranno a scelta dello/a studente/essa; altri saranno invece a scelta chiusa per il programma di doppio titolo, nel rispetto generale degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea LM-52 e degli specifici obiettivi formativi del corso di laurea di Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa.